

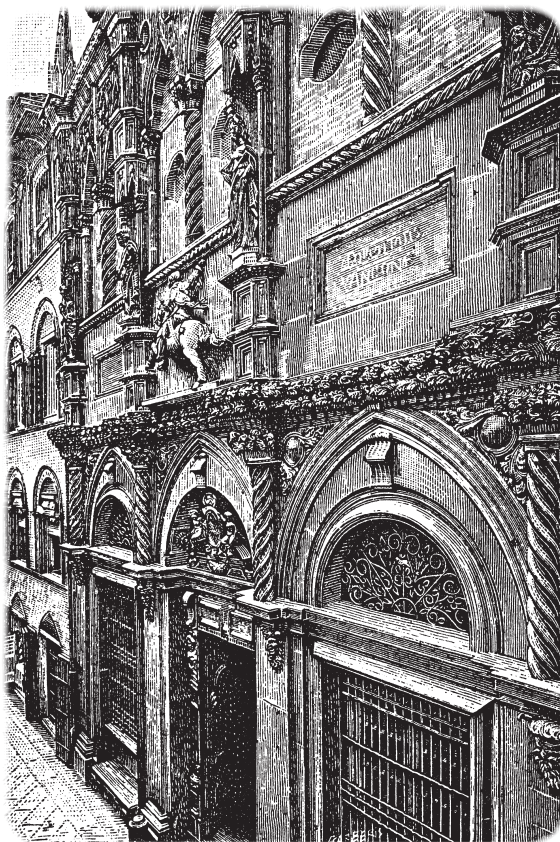
CORTE DI APPELLO DELLE MARCHE

Carmine Pinelli

Presidente Reggente della Corte di Appello
delle Marche

RELAZIONE

per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2013



Ancona - Loggia dei Mercanti

Assemblea generale
Ancona, 26 gennaio 2013



CORTE DI APPELLO DELLE MARCHE

Inaugurazione dell'Anno giudiziario 2013

Relazione sull'Amministrazione della Giustizia
1° luglio 2011 - 30 giugno 2012

SALUTO

Signor Procuratore Generale della Repubblica, Signori Presidenti degli Ordini degli Avvocati, Colleghi, Signore e Signori,

Rivolgo il mio deferente saluto al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, fermo garante delle Istituzioni Democratiche nel rispetto dei principi sanciti dalla nostra Carta Costituzionale.

E, nel salutare, formulo, a nome mio e dei componenti tutti della Corte, un vivo ringraziamento, per aver onorato con la loro presenza questa cerimonia inaugurale,

- a tutte le Autorità civili e militari, chiamate ad assolvere le rispettive attività istituzionali, attività che seguiamo con attenzione e stima;
- ai Componenti del Consiglio Giudiziario del Distretto.

Saluto con viva cordialità l'Avvocato Distrettuale dello Stato, e gli avvocati tutti dell'Avvocatura dello Stato e degli Ordini del Distretto.

Un saluto, e ringraziamento per la collaborazione che assicurano, alle Forze dell'Ordine del distretto, significativamente rappresentate nei loro massimi vertici (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Capitanerie di Porto, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Polizia municipale, ed infine Organi di Polizia Giudiziaria).

PARTE I

LA GIUSTIZIA NEL DISTRETTO

1- Settore civile

Il numero dei procedimenti civili definiti nel Distretto è aumentato, come si rileva dalle statistiche riportate in allegato alla presente relazione.

In dettaglio: per la **Corte di Appello**, si apprezza una pressoché inconsistente diminuzione dei procedimenti iscritti, coniugandosi a detto dato un significativo aumento di quelli definiti, tanto da evidenziare il risultato finale (riferito, nel complesso, al rito ordinario, a quello lavoro, ed agli altri riti speciali) una diminuzione delle pendenze, collocandosi le stesse a fine periodo a quota 8787 rispetto alle 9807 iniziali, con un abbattimento del 10%.

Per il **Tribunale per i Minorenni** si registra una diminuzione delle pendenze, a fine periodo, pari al 9% (4671 a fronte di 5114), segnalandosi nel contempo una riduzione delle iscrizioni, nella misura del 3%.

Per i **Tribunali del Distretto** e relative sezioni distaccate, nel loro complesso, il dato finale attesta una diminuzione delle pendenze del 2% (da 64237 a 63179), rivisitandosi però in positivo la produttività, in quanto il numero delle iscrizioni è aumentato del 2%.

Per gli **Uffici del Giudice di Pace** vi è stata una diminuzione sia dei procedimenti iscritti (- 7%) che di quelli definiti (-12%), ma il dato finale evidenzia una diminuzione pari al 3% (9370 a fronte di 9630).

I dati sopra riportati devono, d'altro canto, essere messi in relazione con le carenze che interessano l'organico, vuoti della magistratura professionale, ed onoraria, vuoti dell'apparato amministrativo, carenze che, nel loro indubbio impatto negativo, valgono a porre in luce le capacità organizzative dei magistrati investiti da funzioni direttive, e semidirettive, e l'impegno profuso dai magistrati e dai dirigenti, come dall'intero personale amministrativo, fattori che hanno consentito di approdare ai soddisfacenti risultati sopra evidenziati.

E' sufficiente, a tal fine, esaminare i dati della relazione afferente l'anno 2012 per riscontrare un ulteriore incremento sensibile nella definizione delle pendenze e per poter fondatamente ipotizzare una virtuosa tendenza, da garantire in concreto, sia con la copertura dei posti in atto vacanti, che fermamente si richiede, sia con una più efficace organizzazione del lavoro, sia con una rivisitazione delle piante di organico, a fronte di un generale sottodimensionamento degli uffici del distretto.

In sintesi, i dati complessivi evidenziano che il numero dei procedimenti definiti, superando quello dei procedimenti di nuova iscrizione, porta all'erosione dell'arretrato.

E degno di nota è che l'incremento della definizione delle pendenze, unitariamente intese, ottenuto dalla sola Corte di Appello è pari al quintuplo di quello complessivo riferito ai Tribunali del Distretto.

A tale riguardo, non va sottaciuta, e di tanto sono grato ai presidenti ed ai magistrati interessati, la costante, in quanto indispensabile, applicazione ai collegi della Corte dei magistrati del primo grado presso la sezione civile, penale e promiscua.

1.1- Famiglia e separazioni

Per la **Corte di Appello** i procedimenti definiti hanno superato quelli iscritti, per quanto concerne i procedimenti di separazione e di divorzio.

Attualmente i procedimenti in questione vengono definiti nell'arco di due/tre mesi.

Per i **Tribunali** si evidenzia una sostanziale coincidenza di iscrizioni e definizioni, ed il dato finale registra 1649 procedimenti in materia di separazione e 959 in materia di divorzio. Da segnalare una tendenza alla diminuzione delle iscrizioni per entrambe le procedure (per le separazioni: 2419 nel periodo 2009/2010; 2220 nel periodo 2010/2011; 2120 nel periodo in esame; per i divorzi: rispettivamente 1329, 1288, 1263).

La tendenza è da mettere in relazione con la crisi economica attuale e con la difficoltà di mantenere, a nuclei disgiunti, naufragato il sodalizio coniugale, il pregresso potere di acquisto.

Pressoché costante è invece il, singolare, divario del numero delle iscrizioni, tra le due procedure in esame: nei tre periodi esaminati e complessivamente intesi, il 42% dei coniugi separati non ha introitato la procedura di divorzio; differenza che può essere attribuita ad una maggiore propensione ad un regime di convivenza di fatto, insorto dopo la cessazione di quella coniugale.

1.2- Lavoro e previdenza

In **Corte di Appello** le definizioni hanno superato di gran lunga le iscrizioni; a fronte di 851 sopravvenienze le definizioni delle cause di lavoro e previdenza hanno toccato quota 1.655, in maniera da incidere sia sulla consistente riduzione dell'arretrato sia soprattutto sulla riduzione della durata media delle cause.

Ciò si è verificato sia per le controversie in materia di lavoro che per quelle in materia di previdenza (rispettivamente 859 a fronte di 491 e 796 a fronte di 360).

In tal modo la pendenza che al 1° luglio 2011 era già scesa a **2.309** cause, si è ridotta al 30 giugno 2012 fino a **1.505**, con indiretta incidenza sui tempi di fissazione delle nuove cause che attualmente non superano – per quelle meno urgenti- l'intervallo di 9 mesi.

La Sezione Lavoro della Corte si accinge, a breve, a fornire una risposta alle esigenze di giustizia dei cittadini in termini di immediatezza ed in pieno rispetto della ragionevole durata del processo in appello, secondo uno standard europeo.

Per i **Tribunali** del distretto le iscrizioni hanno superato le definizioni in materia di lavoro (2.490 a fronte di 2.204), mentre in materia di previdenza è di molto maggiore il numero dei procedimenti definiti (3.140 a fronte di 1.971).

1.3- Diritto societario

Si registra un aumento delle definizioni rispetto alle iscrizioni. A tale riguardo la riforma in materia di circoscrizioni incrementerà il numero delle iscrizioni presso il Tribunale di Ancona, a seguito dell'istituzione della sezione specializzata in materia di impresa.

1.4- Procedimenti esecutivi mobiliari e immobiliari

Per i procedimenti esecutivi mobiliari e immobiliari le iscrizioni hanno superato le definizioni anche se queste risultano incrementate rispetto allo scorso anno (rispettivamente 10661 e 1368 attuali rispetto a 9826 e 1241 dell'anno precedente). Degno di nota è che all'aumento dei pignoramenti mobiliari (da 10053 a 10805) si è accompagnata una diminuzione di quelli immobiliari (da 2191 a 1981), riduzione che nell'attuale periodo di crisi (come confermata dall'aumento dei pignoramenti mobiliari) va probabilmente spiegata più con una contrazione del credito, dato questo notorio, che con una, oramai preclusa, maggiore capacità di onorare le rate di mutuo.

1.5- Fallimenti

Il numero delle istanze di fallimento appare alto (1.502), pur se compensato dalle definizioni (1.406); permane alto il numero dei procedimenti pendenti in materia fallimentare (2.984), anche a seguito di una eccedenza delle iscrizioni rispetto alle definizioni. A tale riguardo, è necessario aggiungere che - a seguito delle novelle intervenute - alla rivisitazione delle funzioni del giudice delegato in materia propriamente fallimentare ha fatto da contrappeso l'ampliamento delle procedure di concordato preventivo sia per il sostanziale "sdoganamento" del concordato con cessione dei beni sia per la situazione di crisi economica che ha comportato l'incremento di tale rimedio alternativo.

1.6- Legge 24 marzo 2001 n. 89 (cd legge Pinto)

Vi è stato un apprezzabile aumento delle definizioni rispetto alle iscrizioni (rispettivamente 896 e 479), con una pendenza finale di 523 procedimenti.

Con la recente riforma, è ipotizzabile una significativa riduzione delle procedure, attivabili oggi solo dopo il passaggio in giudicato della sentenza che definisce il procedimento presupposto, così escludendosi la ammissibilità di domande nel corso di quel giudizio.

Nella prima fase di applicazione della riforma, ma il dato afferrisce il periodo successivo all'11 settembre 2012, si apprezza una pausa di riflessione dell'avvocatura sull'esatta portata della novella.

In sintesi, sembra potersi affermare che, nel complesso, non vi è stata una significativa variazione dell'andamento complessivo dei procedimenti civili, che ha visto un incremento di alcune tipologie di procedimenti più interessati dalla situazione di generale crisi economica, quali le procedure concorsuali ed esecutive (mobiliari).

Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, in una situazione comunque caratterizzata da un elevato numero di sopravvenienze, soprattutto nel settore del contenzioso ordinario, le misure organizzative poste in essere dai vari uffici giudiziari, anche attraverso la destinazione di maggiori risorse umane ad alcuni settori o tramite la redistribuzione di ruoli, pur avendo conseguito benefici effetti sotto il profilo della produttività e della eliminazione delle controversie iscritte da più lungo tempo, risultato questo di rilievo in considerazione del carico finanziario derivante dall'applicazione della legge Pinto, non sembrano comunque sufficienti ad attuare una maggiore, e consistente, riduzione delle pendenze.

Obiettivo ottenibile solo con più incisivi interventi, da individuare in adeguamenti di organico e in una più razionale distribuzione degli Uffici sul territorio, opzione quest'ultima che sembra avviata a realizzarsi, con la soppressione di Tribunali aventi minor carico di lavoro.

In tale contesto non sembra che le novelle, in particolare la mini riforma del processo civile attuata con la legge 89 del 2009, il maggiore spazio applicativo dato al rito sommario e la semplificazione dei riti civili siano in grado di assicurare da soli il risultato di una più accentuata riduzione delle pendenze.

Non è valutabile, se non in via approssimativa, l'influsso dei recenti interventi normativi in materia di Tribunale delle Imprese e di giudizio di appello, con riguardo in particolare alla possibilità di dichiarare inammissibile, con ordinanza, l'impugnazione quando non ha una ragionevole probabilità di essere accolta (cd. filtro).

2- Settore penale

I dati relativi alla **Corte di Appello di Ancona** evidenziano per il periodo 2011-2012 un lieve aumento delle iscrizioni (3.447

rispetto a 3.396) ed un significativo incremento delle definizioni (3.501 a fronte di 2.104 dell'anno precedente), con una diminuzione delle pendenze da 10.120 a 10.066 e, quindi, con una significativa inversione di tendenza.

E' in diminuzione anche il numero delle pendenze relative ai procedimenti di assise, rimanendo modesto il numero complessivo; in diminuzione, anche le pendenze relative al numero degli appelli concernenti i reati commessi da minorenni, che registrano due soli procedimenti.

Per il **Tribunale per i Minorenni** si registra una diminuzione delle pendenze relative al dibattimento e alla sezione GUP, mentre per la sezione GIP vi è una variazione percentuale in aumento.

Per i **Tribunali** ordinari e relative sezioni vi è un aumento delle pendenze finali per quanto riguarda il dibattimento collegiale (da 530 a 628).

Per il **dibattimento** monocratico e per le **Corti di Assise** vi è stato un aumento delle pendenze finali (rispettivamente da 11191 a 12640 e da 5 a 10), mentre vi è una leggera diminuzione per le sezioni GIP. – GUP quanto a procedimenti contro noti (da 5856 a 5688); in leggera diminuzione anche le pendenze relative agli appelli contro sentenze dei Giudici di Pace,

Per i **Giudici di Pace** vi è stata una diminuzione delle pendenze dibattimentali (da 3688 a 3599) ed aumento di quelle relative alla sezione GIP (procedimenti contro noti), da 157 a 164.

Per le **Procure della Repubblica** vi è stata una diminuzione delle iscrizioni e delle definizioni, con una conseguente variazione percentuale in diminuzione e il dato finale registra 19622 procedimenti per reati ordinari nei confronti di noti; per i reati i competenza della DIA vi è stato un aumento delle pendenze finali, mentre sono diminuite le pendenze relative a reati di competenza del Giudice di Pace nei confronti di noti.

In ordine alla tendenza di incremento o decremento di particolari categorie di reati, si segnalano i dati relativi alle iscrizioni complessive presso le Procure della Repubblica del Distretto con riguardo a particolari categorie di reati, avendo cura di evidenziare, in particolare, le situazioni in cui si verifica una apprezzabile variazione rispetto al periodo 1 luglio 2010 - 30 giugno 2011.

2.1- Delitti contro la pubblica amministrazione

Si registra un aumento, ancorché contenuto delle iscrizioni (+ 9%) nel complesso, rispetto al precedente anno di riferimento.

Nell'ambito delle singole categorie di reati si evidenzia un aumento percentuale, rispetto al precedente anno, delle iscrizioni relative alle **corruzione** (31%, da 16 a 21), una diminuzione rispetto alla **concussione** (-38% 16 rispetto alle 26 del precedente periodo) ed un aumento più contenuto quanto al **peculato** (+ 9%; 158 rispetto a 145); più significativo l'aumento per quanto concerne la malversazione a danno dello Stato e l'indebita percezione di contributi (+ 115% - 118 a fronte di 55).

2.2- Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso

Non si registrano significative variazioni, permanendo un modesto numero di iscrizioni (2, rispetto alle 4 del precedente periodo e alle 6 del periodo 1 luglio 2009 – 30 giugno 2010).

2.3- Omicidio volontario consumato e tentato

Si segnala un apprezzabile diminuzione delle iscrizioni relative al reato di **Omicidio volontario consumato**, complessivamente 15 a fronte delle 33 del precedente periodo, di cui 10 contro noti.

In aumento gli omicidi volontari tentati (29 a fronte dei 18 del precedente periodo di riferimento).

Omicidio colposo per violazione norme sulla circolazione stradale

Il numero delle iscrizioni relative agli **omicidi colposi derivanti dalla circolazione stradale** registra una diminuzione del 28% rispetto al precedente periodo (83 a fronte delle 115 del precedente periodo).

Anche per gli **omicidi colposi conseguenti ad infortuni sul lavoro** vi è una diminuzione percentuale delle iscrizioni pari al 18% (18 a fronte di 22);

Per le **lesioni colpose conseguenti ad incidente stradali** vi è una diminuzione del 35%, permanendo peraltro alto il numero delle iscrizioni (2305), non evincendosi dalle statistiche se esse riguardino lesioni gravi o gravissime.

Per **le lesioni conseguenti agli infortuni sul lavoro** si registra invece un aumento (1814 rispetto alle 1724 del precedente periodo).

2.4- Delitti contro la libertà individuale

Si registra, nel complesso, un sensibile aumento delle iscrizioni (+ 156%); l'aumento riguarda, in particolare, quelle relative ai reati di **riduzione in schiavitù** e di **tratta di persone** il cui numero complessivo rimane comunque modesto (24 a fronte delle 20 del precedente periodo), mentre sono in diminuzione le iscrizioni relative ai reati di pedofilia e pornografia.

2.5- Delitti contro la libertà sessuale

Il dato delle iscrizioni è sostanzialmente stabile (232 a fronte delle 244 del precedente periodo).

Stalking

Si registra un aumento delle iscrizioni (+ 18%, da 289 a 341).

2.6- Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)

Il dato delle iscrizioni registra un apprezzabile aumento (+ 38%, da 143 a 198).

Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche e telematiche)

Si registra una diminuzione pari al 28%, nell'ambito di un numero contenuto di iscrizioni (23 a fronte delle 32 del precedente periodo).

2.7- Reati contro il patrimonio

Si evidenzia un notevole aumento delle iscrizioni relative all'abuso di **mezzi informatici** (+ 91%, 692 a fronte delle 362 del precedente periodo, che peraltro aveva visto una consistente diminuzione); più contenuto è l'aumento per i **furti** (+ 13%, 6835, di cui 1308 in abitazione, rispetto ai 6401 del precedente periodo, di cui 1130 in abitazione), coinvolgendo in maggiore misura l'aumento percentuale quelli in abitazione.

In aumento sono le iscrizioni relative alle **rapine**, comprese quelle in banche e uffici postali (583, di cui 60 a banche ed uffici postali rispetto ai 513, di cui 58 a banche ed uffici postali del periodo precedente); per le **estorsioni** si registra un più contenuto aumento (2%, 276 a fronte delle 270 del periodo precedente).

Per il reato di **usura** vi è stata una significativa diminuzione delle iscrizioni (- 42%, da 90 a 52); più contenuta è la diminuzione delle iscrizioni relative al reato di **riciclaggio** (- 5%, da 56 a 53); in aumento le iscrizioni relative alle **frodi comunitarie**, per le quali vi è stata una variazione pari al 25% (69 a fronte delle 55 precedente periodo).

2.8- Falso in bilancio

Si registra un significativo aumento delle iscrizioni (+ 62%), pur se nell'ambito di un numero sostanzialmente modesto (21 a fronte delle 13 del precedente periodo).

2.9- Bancarotta fraudolenta patrimoniale

Si registra una variazione in aumento pari al 3%, (da 264 a 273).

2.10- Reati in materia tributaria

Si registra una variazione in aumento (+ 9%) rispetto al periodo 1 luglio 2010 – 30 giugno 2011 (da 1222 a 1335);

2.11- Inquinamento e rifiuti

Si registra una variazione in aumento, pari al 29% (da 401 a 519).

2.12- Lottizzazione abusiva

I dati statistici fanno riferimento a reati edilizi in genere, il numero delle cui iscrizioni è sostanzialmente stabile.

3. Assistenza Giudiziaria, Estradizione MAE

Sono pervenuti alla Corte di Appello 19 procedimenti di estradizione e 13 procedimenti relativi al mandato di arresto europeo (M.A.E.), sono stati definiti 16 e 13 procedimenti relativi, rispettivamente, all'extradizione e al M.A.E.

I procedimenti relativi al mandato di arresto europeo vengono trattati, presso la Corte, nella prima fase, dai componenti della sezione penale e promiscua, salvo che nel periodo feriale, nel quale la trattazione avviene ad opera dei magistrati in servizio.

4- Considerazioni complessive

Complessivamente positiva è la risposta fornita, sia in materia civile che penale dai Giudici di Pace, essendo comunque necessaria la pronta attuazione della diversa e più razionale distribuzione sul territorio, in quanto, per diversi Uffici, il modestissimo carico di lavoro non è tale da giustificare le risorse necessarie al loro mantenimento: sul punto, è comunque intervenuto il Legislatore, ma la fase attuativa non si è ancora avviata.

Permane deficitaria la situazione degli organici, per quanto riguarda i magistrati, per i quali, oltre alcune situazioni di pesante incidenza delle vacanze (vedi quelle del Tribunale di Ancona e di Camerino), è da rilevare per la maggior parte degli Uffici la presenza di un organico ridotto in relazione ai carichi di lavoro.

Analoghe considerazioni vanno svolte, come risulta dai dati riportati, per quanto concerne le vacanze del personale, in ragione anche dei posti apicali sovente interessati dalle stesse.

La situazione dell'informatizzazione è ancora in evoluzione e solo per alcuni uffici, quali la Magistratura di Sorveglianza ed il Tribunale di Pesaro, è stata evidenziata una positiva ricaduta anche sul lavoro giudiziario.

E' stata di recente installata presso la sezione civile della Corte, ed era già in uso ai tribunali, la consolle del magistrato, propedeutica al processo telematico, utilizzabile oggi per la ricognizione dei procedimenti assegnati, di quelli interessati da riserva, e per l'inoltro dei provvedimenti siglati con metodo digitale.

Si è in attesa della consolle destinata ai presidenti di sezione, e della Corte, strumento utile al controllo dell'attività della sezione, e dell'intera Corte.

Sul piano generale è però da rilevare che la struttura informatica abbisogna di adeguamenti.

Quanto alla complessiva ripartizione per materia dell'attività giurisdizionale civile e penale nel distretto, va posto in evidenza che

per alcune strutture è risultata la necessità di privilegiare il settore civile, in considerazione della stagnazione di un ingente arretrato e per perseguire l'obiettivo del rispetto della ragionevole durata del processo.

In ogni caso la distribuzione delle risorse umane viene attuata nei vari Uffici in maniera equilibrata e tale da consentire una risposta alla domanda di giustizia in entrambi i settori della giurisdizione, da ritenersi soddisfacente, se rapportata a quanto sopra evidenziato circa le carenze di organico e l'elevata richiesta di intervento giudiziario.

PARTE II

5- CORTE DI APPELLO - INFORMAZIONI PARTICOLARI

5.1- Nel settore **civile** permane alto il numero delle pendenze, attesa la difficoltà di far fronte alle sopravvenienze con il numero di magistrati in organico; l'attuale assetto tabellare, che prevede la formazione all'interno della sezione di due Collegi, di cui – il primo - specializzato al quale sono assegnati, in aggiunta ai procedimenti in alcune delle materie per cui si applica il cd rito ordinario, tabellarmente definite, tutti quelli in materia fallimentare, di locazione, di opposizioni in materia esecutiva e di opposizione ad ordinanza – ingiunzione, consente una trattazione in termini di ragionevole durata dei processi che, per loro natura, richiedono una pronta soluzione e, al contempo, permette, attraverso la distribuzione del lavoro secondo criteri fondati sulla materia, una maggiore celerità nella definizione, in ragione della possibilità per i Consiglieri di acquisire una maggiore specializzazione nei diversi settori in cui si articola il contenzioso civile, garantendo anche uniformità interpretativa.

Tanto trova riscontro nel dato statistico: all'incremento dei procedimenti nel complesso definiti dalla sezione (7,76%), fa riscontro accrescimento, pari al 17,95%, di quelli definiti "con altra modalità", e, in tale ambito, cadono, oltre le cause abbandonate, ovvero estinte per conciliazione, soprattutto quelle devolute al primo collegio; auspicandosi, al riguardo, una maggiore analiticità della rilevazione statistica, tale da consentire puntuale valutazione dell'attività svolta.

Peraltro a ciò si accompagna un maggiore carico di lavoro del secondo collegio, che comporta una dilatazione nella definizione dei procedimenti assegnati allo stesso.

Per contrastare tale distorsione, è imminente variazione tabellare- concordata in linea di massima sin dal decorso novembre- che, oltre ad incrementare le materie attribuite al primo Collegio, trasferisce alla Sezione Promiscua le cause, fissate per le conclusioni alle più lontane udienze, in carico al secondo collegio.

Abbattendosi i tempi di definizione dei processi, e consentendo alla Sezione Civile, in aderenza ai criteri dettati dal Consiglio Superiore nella recente deliberazione assunta, la sollecita trattazione, in udienze a tanto dedicate, del **vaglio di ammissibilità** dell'appello di cui alla novella di cui all'art. 54 decreto-legge n. 83 del 2003, convertito in legge n. 134 del 2012 (c.d. "decreto sviluppo").

Formulandosi la previsione di eliminazione, a regime, di quasi un terzo delle sopravvenienze annuali, pari a circa 350 cause, collocandosi in conseguenza a non più di tre anni la decisione rispetto alle residue.

In detta ottica è calato il programma di gestione del contenzioso prospettato secondo quanto dispone l'art. 37 del d.l. 98/11, con l'obiettivo di smaltire l'arretrato, avviando nel contempo, attraverso la sensibile diminuzione delle cause da definire con sentenza, percorso virtuoso teso a contenere, nei descritti limiti, la durata del processo.

5.2 - Nella Sezione Penale si sta attuando con notevole successo un programma di eliminazione dei procedimenti pendenti, pur se non sufficientemente testimoniata dai dati rilevanti ai fini della presente relazione. Ed invero, a prendere in considerazione i dati statistici sino al 31 dicembre 2012, dall'inizio dello scorso anno sono stati definiti circa 4.300 procedimenti a fronte di 3.600 sopravvenienze. La Sezione, a parità di magistrati e di personale di cancelleria, con relevantissimo sforzo ha definito circa il doppio dei procedimenti del pregresso periodo.

Il risultato è frutto, oltre che di siffatto non comune impegno, delle pratiche virtuose poste in essere, e, in particolare, dell'istituzione del collegio *filtro*, nonché dell'esame preliminare delle impugnazioni da parte del presidente della sezione, eliminandosi quelle inammissibili, quelle afferenti reati prescritti ovvero non utilmente perseguibili.

5.3 - Per la Sezione Promiscua, in materia minorile e, in genere, per il rito camerale, la definizione dei procedimenti avviene in tempi rapidi (due mesi, di norma) e l'arretrato è sostanzialmente assente; per le cause di cd "vecchio rito", l'anticipazione delle udienze di discussione e il connesso, significativo incremento delle cause da riservare in decisione dovrebbero consentire il duplice obiettivo di esaurire, almeno in gran parte, la pendenza entro il corrente anno, sì

da poter poi garantire il rispetto del termine biennale di ragionevole durata dei processi con riguardo alle sopravvenienze.

Anche per i procedimenti penali trattati dalla sezione promiscua, cui sono stati assegnati anche procedimenti già in carico alla sezione penale, (anni 2007 e 2008, per un totale di 1.675), l'incremento delle cause fissate per le singole udienze dovrebbe consentire di attuare una riduzione, soprattutto qualitativa, perseguendosi in particolare l'obiettivo di concentrare in tempi ristretti la trattazione dei processi, sovente complessi e delicati, attribuiti tabellarmente alla sezione.

Dovendo porsi in evidenza l'esigenza, concorrente, di definire processi riguardanti reati prossimi alla prescrizione, richiedendosi a tal fine continuo aggiornamento, ed appesantimento, dei ruoli d'udienza.

Anche in seno alla sezione sono in uso metodiche virtuose, tese, attraverso l'esame preliminare, all'eliminazione dei processi aventi ad oggetto reati prescritti, come delle impugnazioni inammissibili.

5.4 - I dati statistici evidenziano una drastica e notevole riduzione delle pendenze nel settore del **lavoro** e della previdenza sociale, derivante anche dall'adozione di prassi virtuose quali l'anticipazione di udienze già fissate, lo svolgimento di udienze "tematiche", la collaborazione con il foro (sollecitato sin dal decreto di fissazione dell'udienza a segnalare le eventuali definizioni stragiudiziali o conciliazioni), senza trascurare la trattazione unitaria delle controversie riunite, connesse anche soltanto per identità delle questioni in esse dibattute.

L'adozione – tra le prime misure - dell'anticipazione delle udienze per le cause di impugnazione dei licenziamenti, individuali o collettivi, per la trattazione in una sorta di "*corsia preferenziale*", ha ridotto notevolmente la durata media delle cause sul ruolo, secondo una soluzione già prospettata dalla Commissione Foglia e, da ultimo, posta alla base del rito speciale accelerato introdotto, per le controversie di impugnativa dei licenziamenti assistiti da tutela reale, dall'art. 1, commi 48 e seguenti, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 (c.d. **legge "Fornero"** di riforma del mercato del lavoro).

Non appena si raggiungerà l'eliminazione totale dell'arretrato, il risultato del rispetto dei termini brevi nella definizione della cause si estenderà a tutte le controversie di lavoro considerato che il termine di sessanta giorni per la udienza di discussione è comune alla generalità

dei processi, oltre ad essere divenuto specifico per le controversie in materia di licenziamenti.

Anche i dati statistici più recenti (con una pendenza alla fine del 2012 ridotta 1.197 cause di lavoro e previdenza) confermano la tendenza ampiamente positiva che pone la sezione lavoro della Corte – l'unica sezione della Corte d'Appello di Ancona ad aver acquisito con l'organico interamente coperto dalla fine del 2010 una forte stabilità - in posizione di assoluto rilievo nel panorama della giustizia del lavoro in Italia, sotto il profilo della efficacia e della efficienza della risposta alla domanda di giustizia degli utenti.

In tale contesto le recenti innovazioni relative ai “*reclami*” avverso le sentenze sui licenziamenti pronunciate secondo la nuova normativa e sul vaglio preliminare delle impugnazioni trovano la sezione preparata a rispondere in tempi brevi tanto è vero che, “*per corrispondere specificamente e pienamente allo spirito della innovazione normativa, e assicurare la immediata entrata a regime del rito e dei tempi, si aggiungerà ai processi già fissati per ciascuna udienza, ogni controversia per licenziamento che dovesse sopraggiungere...*” (dalla relazione 15 gennaio 2013 del Presidente di sezione).

In tale contesto la sezione lavoro può, per di più, fare affidamento sull'ausilio puntuale ed efficiente di una cancelleria, motivata e ben amalgamata, che si avvale al meglio degli strumenti informatici e telematici.

Al fine di fronteggiare gli elevati carichi di lavoro è peraltro indispensabile che si attui al più presto la copertura dei posti vacanti in tutte le sezioni; a tale riguardo va segnalato che la Sezione Civile, quella Penale e la Promiscua hanno ciascuna una copertura di organico del 33% per un totale di 5 posti di consigliere (su 17 in organico) non coperti.

5.5 - Con riguardo ai singoli Tribunali, vanno evidenziati i seguenti dati, rilevanti ai fini di una complessiva valutazione dell'amministrazione della Giustizia nel distretto, tratti dalle relazioni dei Presidenti.

Il Presidente del Tribunale di **Ancona** ha evidenziato che l'anno in questione è stato caratterizzato da una sostanziale criticità della

situazione dell'organico e del personale amministrativo, essendo in particolare vacanti due posti di giudice ed essendo prevista la copertura di un terzo posto solo dal gennaio del 2014.

In particolare nel settore penale dibattimentale si è registrato, presso la sede centrale, un sensibile aumento delle pendenze, attesa la scelta di destinare un numero ridotto di magistrati a tale settore per privilegiare lo smaltimento dell'arretrato civile a fronte di proiezioni che lasciavano intendere un suo inaccettabile incremento.

Analogo incremento delle pendenze si è verificato nelle sedi distaccate e nell'Ufficio GIP – GUP.

Nel settore civile si è registrata un generale riduzione della pendenza del contenzioso ordinario, sia in sede centrale che nelle sezioni distaccate; sono invece in aumento le procedure più strettamente legate alla crisi economica in atto (fallimenti, esecuzioni mobiliari ed immobiliari, decreti ingiuntivi).

Il programma di gestione del contenzioso civile adottato – nell'agosto 2011 – relativo all'anno 2012 ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 98/2011 convertito in legge 111/2011 prevede la definizione tendenziale, entro il 31 dicembre 2012, dei procedimenti di contenzioso ordinario iscritti fino all'anno 2008 – 2007 per la sezione distaccata di Osimo –nonché obiettivi di ulteriore abbreviazione dei tempi processuali per alcuni settori (lavoro, appelli contro sentenza dei Giudici di Pace, ecc...).

Si ritiene fattibile nei prossimi anni il conseguimento dell'obiettivo della ragionevole durata dei processi.

5.6 - Nel Tribunale di Ascoli Piceno, come risulta dalla relazione del Presidente facente funzioni, vi è carenza di copertura del posto di Presidente del Tribunale a decorrere dal gennaio 2012; quello di Presidente di sezione è stato coperto solo recentemente.

Gli schemi organizzativi già predisposti si sono dimostrati inadeguati a contrastare i ritardi nella definizione dei procedimenti, aggravati in determinati settori; su tale situazione incide anche la carenza del personale ausiliario, sia nella sede centrale che nella sezione distaccata di San Benedetto del Tronto.

La riorganizzazione del Tribunale ha riguardato in particolare il settore lavoro e previdenza, con la concentrazione delle controversie

sul ruolo di due magistrati, e la trattazione dei procedimenti penali collegiali, di norma con una composizione del Tribunale tendenzialmente “fissa”.

Nonostante l'impegno dei Magistrati, il contenzioso civile e penale subisce costanti dilatazioni; non si registrano particolari criticità nel settore GIP – GUP

Continua a gravare sull'ufficio il peso dei procedimenti già assegnati ai G.O.A. delle sezioni stralcio, che sono sul ruolo dei magistrati del settore civile e l'ufficio è carente di personale di cancelleria, condizione cronica, destinata ad aggravarsi e riguardante anche funzioni apicali.

Medesime considerazioni sono state esposte per la Sezione Distaccata di San Benedetto del Tronto, in relazione alla quale è stata completata recentemente l'assegnazione di magistrati.

Il sistema informatico è stato completato ad eccezione del decreto ingiuntivo telematico, per il quale si è in attesa delle dovute autorizzazioni, e le comunicazioni di cancelleria vengono effettuate in via informatica.

5.7 - Nella sua relazione il Presidente del Tribunale di **Camerino**, dopo avere evidenziato che non è più prospettabile alcuna programmazione di ampio respiro a fronte della prevista soppressione dell'Ufficio, rileva che dal 26 aprile 2012 si registra la scoperta di 2 posti nell'organico dei Magistrati, e che a partire dal novembre 2012 il Tribunale potrà contare solo su due Giudici, rendendosi pressoché impossibile, a causa delle incompatibilità, la formazione dei Collegi penali.

Sono inoltre presenti solamente due dei quattro Giudici Onorari; i problemi relativi al personale amministrano derivano non dal numero delle unità (sono in servizio 18 unità sulle 19 complessive previste in pianta organica), ma dalla mancanza di personale nei livelli più elevati.

Nonostante i problemi di organico il funzionamento dell'Ufficio può ritenersi soddisfacente, essendo stati definiti, sia nel settore penale che in quello civile, procedimenti in numero superiore a quello delle iscrizioni, in tempo per lo più inferiore alla media nazionale.

Del tutto regolare e corretto è l'andamento dei servizi amministrativi, i beni di supporto e le attrezzature di carattere informatico sono nella media e tutti i registri sono da tempo informatizzati.

I procedimenti civili relativi alle controversie ordinarie si sono ridotti da 755 (nel giugno 2011) a 620 e quelli in materia di lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria da 154 a 129 e sempre più ridotto è il numero delle cause iscritte da epoca remota.

Pressoché regolare rispetto all'anno precedente è l'andamento degli affari non contenziosi, delle procedure concorsuali e delle esecuzioni civili, sia mobiliari che immobiliari, nel dibattimento penale i procedimenti da definire sono scesi da 248 a 198 e nel settore GIP – GUP gli affari sopravvenuti sono stati trattati con rapidità ed adeguatezza

E' da segnalare la difficoltà dell'Ufficio del Giudice di Pace di Camerino, privo di magistrati onorari da quasi due anni.

5.8 - Per il Tribunale di **Fermo**, il Presidente evidenzia che la situazione non è sostanzialmente mutata, evidenziandosi per il settore civile, sia per la sede centrale che per quella distaccata, la sostanziale e tendenzialmente costante definizione dei procedimenti sopravvenuti e la sostanziale invariabilità delle pendenze di fine anno, diminuite di 253 nella sede centrale (al 30 dicembre 2011), restando da definire solo due procedimenti della sezione stralcio.

Il funzionamento dell'Ufficio GIP – GUP, cui sono addetti due magistrati, non presenta particolari problemi, mentre diversa valutazione si impone per il settore dibattimentale, soprattutto monocratico, in relazione al quale si è passati, dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011, da un pendenza di 1707 procedimenti ad una di 2818, dovendosi al riguardo tenere conto degli ulteriori incombenti che gravano sui magistrati addetti al settore penale nel quale, nel corso dell'anno 2011, è costantemente mancata una unità

La vacanza nel personale amministrativo è di 7 unità sulle 44 previste in organico; alla sezione distaccata di Sant'Elpidio a Mare sono assegnati due degli undici magistrati in organico, che peraltro svolgono funzioni anche presso la sede centrale; sono in servizio tre magistrati onorari destinati in supplenza, nelle materie loro consentite, due presso la sede centrale ed uno presso la sede distaccata.

Dalla relazione del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo risultano due richieste di misura di prevenzione personale e otto richieste al G.I.P. di sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente, accolte.

5.9 - Nella sua relazione il Presidente del Tribunale di **Macerata** evidenzia la spiccata prevalenza della materia civile (complessivamente intesa) rispetto a quella penale, caratterizzata da un numero meno elevato di procedimenti che non riguardano reati di particolare allarme sociale e la cui durata è normalmente contenute negli standards comunitari.

Il settore civile è afflitto cronicamente da un notevole carico di lavoro e da un numero di magistrati ridotto, essendo stato solo recentemente previsto l'aumento dell'organico, prima a quindici e poi a sedici unità, livello peraltro mai raggiunto, essendovi anzi la scopertura di tre posti.

Nell'ottica di un riequilibrio dei carichi di lavoro è stata prevista, nelle vigenti tabelle, la trasformazione della sezione penale in mista.

I procedimenti speciali e quelli cautelari sono smaltiti in tempi molto brevi.

Sono in aumento le controversie in materia di lavoro e previdenza e, significativamente, le procedure esecutive e concorsuali; scarso è il ricorso al nuovo rito sommario di cognizione, stabili i procedimenti cautelari, in notevole incremento i procedimenti monitori; il dato costituito dalla pur relativa diminuzione delle sopravvenienze sembra evidenziare un qualche effetto deflativo dell'istituto della mediazione.

Contenuto è il numero delle misure di prevenzione, per lo più personali, mentre nulla è da riferire circa l'istituto del sequestro per equivalente; limitatissimi i casi di assistenza giudiziaria.

Vi è una costante diminuzione, anno per anno, del personale amministrativo, spesso non rimpiazzato e poco motivato rispetto alle nuove tecnologie.

Vi è stata una implementazione del sistema di digitalizzazione degli atti processuali penali ed è stato introdotto il decreto ingiuntivo telematico, che trova ancora scarsa utilizzazione nella prassi.

Sono state adottate specifiche misure per lo smaltimento dell'arretrato nel settore civile, che ha condotto alla eliminazione di fatto della pendenza della sezione stralcio.

5.10 - Per il Tribunale di **Pesaro** la durata dei processi civili e penali è rimasta sostanzialmente stabile; il sistema di fonoregistrazione delle prove civili e la sperimentazione con successo del processo telematico, il cui uso è stato ufficializzato presso il Tribunale, per ora limitatamente ai procedimenti di ingiunzione, in materia civile e di lavoro, hanno permesso di formulare una proposta di riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti civili, come risulta dal programma di gestione adottato ai sensi dell'art. 36 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98.

Negli ultimi mesi vi è stata una positiva sperimentazione del sistema di verbalizzazione telematica delle udienze civili.

Permane la carenza del numero dei magistrati e del personale, essendo stata più volte rappresentata la necessità di ampliamento degli organici ed essendo in ogni caso necessario coprire le vacanze negli organici.

E' stato incentivato lo smaltimento dei procedimenti civili pendenti ante 2008, ormai completamente decisi o in fase decisionale dai Giudici Istruttori.

Il numero dei procedimenti in materia di separazione e di divorzi giudiziali è lievemente diminuito, mentre è aumentato quello dei divorzi congiunti; notevole, sia per le iscrizioni che per le definizioni, è il numero dei procedimenti speciali (compresi quelli cautelari e relativo reclamo al Collegio), il procedimento sommario di cognizione trova ancora limitata applicazione, elevato è il numero dei fallimenti chiusi (50), delle istanze di fallimento definite (274) e delle definizioni dei concordati preventivi (16).

E' lievitato il ricorso alla mediazione, e considerevole è l'aumento delle sopravvenienze nei procedimenti esecutivi, con un minimo aumento delle pendenze grazie al soddisfacente indice di smaltimento, agevolato anche dalla informatizzazione dei servizi di cancelleria.

Di non grande rilievo è stato il ricorso al rito societario; quanto ai procedimenti in materia di lavoro e di pubblico impiego, il dato delle sopravvenienze e, conseguentemente delle pendenze, tende a decrescere dopo l'aumento del 2011, i processi sono definiti in circa

due anni, con il rispetto in ogni caso del termine triennale, e le decisioni sono programmate in modo che le cause di licenziamento siano definite prima dei due anni.

Il settore della previdenza registra una progressiva diminuzione delle pendenze, con elevati valori di definizione.

Nel settore penale dibattimentale risultano 63 pendenze a fronte delle 64 del precedente periodo, per il settore monocratico presso la sede di Pesaro i processi pendenti sono 1396 a fronte degli iniziali 1445 e per la sezione distaccata di Fano, sulla cui produttività ha inciso il venir meno del G.O.T., il dato finale è costituito da 641 processi a fronte dei 622 del precedente periodo.

Risulta inoltre un miglioramento delle pendenze presso l'Ufficio GIP – GUP.

E' da rilevare l'elaborazione del progetto "Giustizia Facile", volto a consentire ai professionisti la verbalizzazione delle udienze civili in forma diversa da quella tradizionale, partecipando all'udienza anche da piazzale mobile, con trasmissione del verbale alla postazione del Giudice Istruttore.

5.11- Per il Tribunale di **Urbino** si registra una scopertura di organico del 33,33%, tuttavia non vengono registrati, nel settore penale, rinvii o ritardi nella definizione dei procedimenti eccedenti quelli fisiologici e le pendenze del contenzioso civile sono lievemente diminuite (1012 procedimenti al 30 giugno 2012 rispetto alla pendenza di 1064 procedimenti al 30 gennaio 2011; 370 controversie in materia di pubblico impiego, lavoro e previdenza rispetto alle 494 del 30 giugno 2011).

Nel settore penale le pendenze sono aumentate, per il collegiale, da 9 a 17 e per il monocratico da 381 a 507.

Il settore amministrativo evidenzia carenze di organico e drammatica è la situazione dell'Ufficio U.N.E.P., già evidenziata in precedenti relazioni.

PARTE III

6. *MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA*

Come risulta dalla relazione del Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Ancona, la situazione carceraria è lievemente peggiorata, risultando nel distretto alla data del 30 giugno 2011 la presenza di 1204 (erano 1175 nell'anno precedente) detenuti a fronte di una capienza massima tollerabile di 1068 unità (993 nell'anno precedente).

Rilevante è il numero dei detenuti stranieri (pari al 42%), 35 sono le donne e 44 i detenuti sottoposti al regime speciale di cui all'art. 41-bis Ord. Penit.

Sempre elevate sono le carenze di organico della polizia penitenziaria.

Da segnalare la presenza nel distretto di numerose realtà territoriali che si attivano per fornire ai condannati concrete possibilità di reinserimento sociale.

Nel Tribunale di Sorveglianza di Ancona il carico di lavoro aumenta a dismisura, registrandosi un costante incremento dei procedimenti sopravvenuti (2307 nel periodo 1 luglio 2011 – 30 giugno 2012), cui si è accompagnato un aumento delle definizioni (da 2170 a 2293); i tempi di definizione dei procedimenti possono considerarsi adeguati in relazione alle istanze proposte dai soggetti in stato di detenzione.

Più in particolare le istanze relative a misure alternative, nel loro complesso, hanno subito un lieve incremento rispetto agli anni precedenti e tali istanze costituiscono l'oggetto del 59,8% dei procedimenti iscritti; si registra un netto aumento delle istanze di affidamento ordinario e di quelle di affidamento terapeutico, stazionarie sono invece le istanze di detenzione domiciliare e quelle di semilibertà.

E' stazionario anche il dato relativo ai procedimenti di revoca delle misure alternative, di ristrettissima applicazione è l'istituto della liberazione condizionale, stazionario è il numero delle istanze di rinvio della esecuzione della pena, trovando la scarsa applicazione dello stesso spiegazione per un verso nell'adeguato livello di tutela sanitaria

garantito nel complesso all'interno delle strutture penitenziarie e, per altro verso, nella possibilità di ricorrere all'istituto della detenzione domiciliare.

Risultano stazionarie le istanze di sospensione della esecuzione della pena ex art. 90 del d.p.r. 309/90, in diminuzione quelle di riabilitazione ed in sensibile aumento le impugnazioni.

Per l'ufficio di Sorveglianza di Ancona vi è stata ugualmente una costante crescita dei carichi di lavoro essendo sopravvenuti nel periodo n. 7425 procedimenti, con un conseguente aumento delle pendenze (da 869 a 980).

Di gran lunga prevalente è il numero dei procedimenti in materia di liberazione anticipata, estremamente numerose le istanze di permesso premio.

Per l'Ufficio di Sorveglianza di Macerata vi è stato parimenti un aumento delle sopravvenienze (4671, con 4420 definizioni) e delle pendenze (da 569 a 820).

Si deve ribadire come la presenza di un solo magistrato addetto all'ufficio sia assolutamente sproporzionata al carico di lavoro della sede, che incamera un numero di procedimenti pari a più della metà di quelli che sopravvengono presso l'Ufficio di Sorveglianza di Ancona.

La legge 26 novembre 2010 n. 199 (cd svuota carceri), che ha introdotto l'istituto dell'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno, continua ad avere in ambito distrettuale, come più in generale a livello nazionale, uno scarso impatto deflazionistico. Difatti, risultano instaurati per l'applicazione dell'istituto alla data del 11 ottobre 2012 n. 616 procedimenti, con accoglimento di n. 130 istanze.

Il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza di Ancona sono partecipi della medesima pianta organica.

Il personale amministrativo è costituito soltanto da 19 unità, la pianta organica è, dunque, inadeguata e nell'anno in esame le carenze di organico sono state più numerose e gravose.

L'informatizzazione (adottata nel 2006) permette, in genere, la piena automazione della registrazione dei procedimenti, della gestione dell'attività istruttoria, della emissione e deposito dei provvedimenti di ciascun ufficio, nonché la condivisione ed il dialogo su questi dati da

parte di uffici diversi; tale risultati sono essenziali per lo svolgimento della mole di lavoro che grava sull'ufficio.

Indispensabili, nel descritto contesto, riforme tese, con l'introduzione di più incisive misure alternative, alla sensibile contrazione dei soggetti in atto ristretti, risultando il sovraffollamento delle strutture assolutamente non compatibile con il rispetto dell'umana dignità e dei valori della persona non comprimibili, tanto da sanzionarsi di recente il descritto stato in cui versano gli Istituti.

Riconoscendosi, al di là di tanto, il grande impegno dei dirigenti, del personale tutto, e della Polizia Penitenziaria, chiamati ad operare in ambito reso estremamente difficile.

PARTE IV

7. GIUSTIZIA MINORILE

La relazione del Presidente del **Tribunale per i Minorenni** di Ancona sottopone all'attenzione una situazione di grave sofferenza per la giustizia minorile, penale e civile, del distretto, dovuta in massima alla esiguità dell'organico di cancelleria, ulteriormente ridotto negli ultimi anni in presenza di flussi lavorativi aumentati in maniera esponenziale.

Il ridotto organico della Magistratura professionale ha trovato parziale compenso con l'ampliamento dell'organico della componente onoraria.

Notevole aggravio del lavoro è seguito all'obbligo della nomina dei difensori per i genitori e per il minore nelle procedure di adottabilità, ed alla sostanziale trasformazione in contenziose delle procedure già attratte nella cd. volontaria giurisdizione.

Resta sostanzialmente invariato l'andamento dei carichi di lavoro, che vede una netta prevalenza del settore civile, le cui iscrizioni nel periodo di riferimento (1 luglio 2011 – 30 giugno 2012) sono pari a 1.373, rispetto alle pendenze (pari a 4671), mentre le iscrizioni penali, nello stesso periodo, sono pari a n. 915, rispetto alle pendenze (pari a n. 807).

Sono stati eliminati n. 1816 procedimenti civili e n. 771 procedimenti penali, con conseguente eliminazione di oltre il 132% e di oltre l'84,262% delle nuove sopravvenienze, rispettivamente nel settore civile e nel settore penale, rispetto alle nuove iscrizioni.

Vi è stato un significativo abbattimento delle procedure civili pendenti da oltre tre anni, passate dal 42% al 27,69%, essendo tale tipologia di arretrato praticamente assente nel settore penale.

Permane peraltro un significativo arretrato relativo al settore civile, nel quale circa 600 procedimenti risultano iscritti da oltre sei anni e circa 1200 risultano iscritti da oltre tre anni.

Nel corso degli anni dal 2007 al 2011 si è conclusa la procedura di informatizzazione delle varie procedure civili, mentre la digitalizzazione stenta a decollare.

Ringrazio per l'attenzione.

APPENDICE STATISTICA
a cura del Funzionario Statistico dott. Alessandro Dus

INTRODUZIONE

I dati sull'andamento della criminalità, riportati nella tabella 2.15, sono stati raccolti direttamente dalle Procure delle Repubbliche del Distretto, le restanti elaborazioni presentate sono tratte dai dati forniti dalla Direzione Generale di Statistica*

Tav. 1.1	Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2010/2011. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti
Tav. 1.2a	Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2010/2011. Dettaglio principali materie [1/3]. Sedi completamente rispondenti
Tav. 1.2b	Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2010/2011. Dettaglio principali materie [2/3]. Sedi completamente rispondenti
Tav. 1.2c	Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2010/2011. Dettaglio materie di competenza del Giudice di Pace [3/3]. Sedi completamente rispondenti
Tav. 1.3a	Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2010 secondo l'anno di iscrizione - Corte d'Appello
Tav. 1.3b	Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2010 secondo l'anno di iscrizione - Tribunali e relative sezioni distaccate. Sedi completamente rispondenti
Tav. 1.3c	Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2010 secondo l'anno di iscrizione - Giudici di Pace. Sedi completamente rispondenti
Tav. 1.4a	Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate) - Anno 2010 - Corte di Appello
Tav. 1.4b	Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate) - Anno 2010 - Tribunali
Tav. 1.4c	Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate) - Anno 2010 - Giudici di pace
Tav. 1.5	Numero dei procedimenti civili pendenti al 31 dicembre 2010 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio
Tav. 1.6	Tribunale per i minorenni: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tav. 1.7	Tribunale per i minorenni: provvedimenti relativi alla sottrazione dei minori nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.1	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2010/2011. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti

Tav. 2.1 bis	Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica nel modello 21 e i procedimenti iscritti per Fatti non costituenti reato a modello 45. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.2	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.2 bis	Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2010/2011 suddivisi in base al numero degli imputati. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.3	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.3 bis	Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2010/2011 suddivisi in base al numero degli indagati. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.4	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2010/2011. Sedi degli Uffici del Giudice di Pace completamente rispondenti raggruppati per circondario
Tav. 2.5	Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.5 bis	Procedimenti penali definiti per PRESCRIZIONE nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti. Valori assoluti per il calcolo della tabella 2.5
Tav. 2.6	Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.6 bis	Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.7	Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.8	Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tavv. 2.9 e 2.10	Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.11	Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione GIP GUP nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti
Tav. 2.12	Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2010/2011. Sedi completamente rispondenti

Tav. 2.13	Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2010 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio
Tav. 2.14	Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2010/2011
Tav. 2.15	Andamento delle denunce di particolari categorie reati nelle Procure della Repubblica del distretto- Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)
Tav. 3.1.1	Concessione misure - dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze per anno giudiziario 2010/2011- 2011/2012
Tav. 3.1.2	Concessione misure - dati di flusso degli oggetti delle istanze per anno giudiziario 2010/2011- 2011/2012 (Uffici di sorveglianza nel distretto)
Tav. 3.2.1	Concessione misure -esito delle decisioni in % sul totale definiti degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2011/2012 (Totale distretto)
Tav. 3.3	Modifica delle misure concesse nell'anno giudiziario 2011/2012
Tab. 3.4.1	Dichiarazione estinzione pena a fine misura nell'anno giudiziario 2011/2012
Tav. 3.5	Misure alternative in esecuzione - periodo anno giudiziario 2011/2012
Tav. 3.6	Differimento della esecuzione delle pene nell'anno giudiziario 2011/2012
Tav. 3.7	Richieste per esercizio/limitazione dei diritti delle persone nell'anno giudiziario 2011/2012
Tav. 3.8	Reclami nell' anno giudiziario 2011/2012 (Totale distretto)
Tav. 4.1	Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente.
Tav. 4.2	Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia
Tav. 4.3	Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario
Tav. 4.4	Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria
Tav. 4.5	Procedimenti di Mediazione civile con parti assistite da avvocato

() Il sistema informativo della Direzione Generale di Statistica poggia su una complessa struttura informatica, sviluppata dal personale della Direzione, che ha consentito di automatizzare la maggior parte delle fasi della produzione del dato, dall'acquisizione alla sua distribuzione. Parte di tale struttura comprende un sistema di Data Warehouse completo di strumenti olap e di data mining, per la fase di elaborazione dei dati, e integrato con prodotti che consentono la produzione di reports, statici e dinamici, per la fase di distribuzione dei dati. Il parallelo sviluppo di un autonomo portale ha consentito, infine, la possibilità di mettere in consultazione via web le informazioni.*

**Tav. 1.1 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012.
Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti**

Tipologia Ufficio	A.G. 2011/2012					A.G. 2010/2011					Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	
ANCONA	13.551	13.615	11.406	14.124	14.312	11.470	-4%	-5%	-1%				
FABRIANO	2.037	2.169	1.106	1.862	1.945	1.238	9%	12%	-11%				
JESI	3.533	3.602	1.647	3.515	3.671	1.716	1%	-2%	-4%				
OSIMO	2.070	2.185	1.734	2.051	2.249	1.849	1%	-3%	-6%				
SENIGALLIA	1.765	1.833	1.134	1.739	1.636	1.202	1%	12%	-6%				
Totale Circondario Ancona	22.956	23.404	17.027	23.291	23.813	17.475	-1%	-2%	-3%				
ASCOLI PICENO	6.408	6.921	9.629	6.572	6.786	10.142	-2%	2%	-5%				
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	2.353	2.363	2.429	2.068	2.130	2.439	14%	11%	-0%				
Totale Circondario Ascoli Piceno	8.761	9.284	12.058	8.640	8.916	12.581	1%	4%	-4%				
CAMERINO	1.390	1.490	1.435	1.467	1.544	1.535	-5%	-3%	-7%				
Totale Circondario Camerino	1.390	1.490	1.435	1.467	1.544	1.535	-5%	-3%	-7%				
FERMO	6.882	6.664	6.596	6.239	6.316	6.378	10%	6%	3%				
SANT'ELPIDIO A MARE	879	1.089	875	871	816	1.085	1%	33%	-19%				
Totale Circondario Fermo	7.761	7.753	7.471	7.110	7.132	7.463	9%	9%	0%				
MACERATA	10.778	10.582	10.625	10.154	10.034	10.429	6%	5%	2%				
CIVITANOVA MARCHE	864	1.127	2.323	1.312	1.754	2.586	-34%	-36%	-10%				
Totale Circondario Macerata	11.642	11.709	12.948	11.466	11.788	13.015	2%	-1%	-1%				
PESARO	7.746	7.814	6.581	7.203	7.078	6.649	8%	10%	-1%				
FANO	3.467	3.307	2.605	2.898	2.607	2.445	20%	27%	7%				
Totale Circondario Pesaro	11.213	11.121	9.186	10.101	9.685	9.094	11%	15%	1%				
URBINO	2.921	2.941	3.054	3.217	3.305	3.074	-9%	-11%	-1%				
Totale Circondario Urbino	2.921	2.941	3.054	3.217	3.305	3.074	-9%	-11%	-1%				
Totale Uffici del Giudice di Pace	22.171	22.393	9.370	23.958	25.315	9.630	-7%	-12%	-3%				
ANCONA	2.669	2.781	619	2.967	3.243	731	-10%	-14%	-15%				
FABRIANO	703	774	137	723	965	208	-3%	-20%	-34%				
JESI	1.074	987	394	1.193	1.228	307	-10%	-20%	28%				
OSIMO	1.084	1.153	446	1.079	1.220	516	0%	-5%	-14%				
SENIGALLIA	1.172	1.253	155	1.049	1.112	236	12%	13%	-34%				
Totale Circondario Ancona	6.702	6.948	1.751	7.011	7.768	1.998	-4%	-11%	-12%				

AMANDOLA	86	86	66	105	82	66	-18%	5%	0%
ASCOLI PICENO	1.655	1.331	999	1.614	1.839	675	3%	-28%	48%
OFFIDA	354	313	98	304	311	57	16%	1%	72%
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1.199	1.277	217	1.254	1.311	295	-4%	-3%	-26%
Totale Circondario Ascoli Piceno	3.294	3.007	1.380	3.277	3.543	1.093	1%	-15%	26%
CAMERINO	443	344	770	382	254	671	16%	35%	15%
SAN SEVERINO MARCHE	147	136	68	240	236	57	-39%	-42%	19%
Totale Circondario Camerino	590	480	838	622	490	728	-5%	-2%	15%
FERMO	666	683	786	1.274	1.238	803	-48%	-45%	-2%
MONTEGIORGIO	474	478	172	421	395	176	13%	21%	-2%
RIPATRANSONE	383	356	119	356	380	92	8%	-6%	29%
SANT'ELPIDIO A MARE	1.009	945	282	935	933	218	8%	1%	29%
Totale Circondario Fermo	2.532	2.462	1.359	2.986	2.946	1.289	-15%	-16%	5%
CINGOLI	51	48	13	61	69	10	-16%	-30%	30%
CIVITANOVA MARCHE	1.005	943	310	1.134	1.205	248	-11%	-22%	25%
MACERATA	2.079	2.205	531	2.293	2.458	657	-9%	-10%	-19%
RECANATI	741	843	958	834	879	1.060	-11%	-4%	-10%
TOLENTINO	470	549	99	578	827	178	-19%	-34%	-44%
Totale Circondario Macerata	4.346	4.588	1.911	4.900	5.438	2.153	-11%	-16%	-11%
FANO	1.450	1.666	948	1.835	1.498	1.164	-21%	11%	-19%
NOVAFELTRIA	105	117	9	66	80	21	59%	46%	-57%
PERGOLA	76	110	20	109	155	54	-30%	-29%	-63%
PESARO	1.954	2.049	568	2.130	2.176	701	-8%	-6%	-19%
Totale Circondario Pesaro	3.585	3.942	1.545	4.140	3.909	1.940	-13%	1%	-20%
CAGLI	207	95	152	115	148	39	80%	-36%	290%
MACERATA FELTRIA	175	191	45	168	168	61	4%	14%	-26%
URBINO	740	680	389	739	905	329	0%	-25%	18%
Totale Circondario Urbino	1.122	966	586	1.022	1.221	429	10%	-21%	37%

Tav. 1.2 - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Dettaglio principali materie [1/3]																
Ufficio	Cognizione ordinaria				Famiglia - Separazioni (consensuali e giudiziali)				Famiglia - Divorzi (a firma congiunta e giudiziali)				Diritto societario			
	Iscritti	Definiti	Finali		Iscritti	Definiti	Finali		Iscritti	Definiti	Finali		Iscritti	Definiti	Finali	
Corte di Appello	1.302	1.061	6.391		83	109	14		55	70	16		3	6	18	
Totale Tribunali e relative sezioni	8.752	10.977	27.513		2.120	2.106	1.649		1.263	1.318	959		2	8	16	
ANCONA	1.640	1.860	3.821		717	708	373		414	431	240		0	1	0	
FABRIANO	275	444	625													
JESI	583	679	911													
OSIMO	387	539	1.019													
SENIGALLIA	252	295	638													
Totale Circondario Ancona	3.137	3.817	7.014		717	708	373		414	431	240		0	1	0	
ASCOLI PICENO	716	1.088	3.520		278	252	482		127	160	233		0	0	0	
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	452	593	1.834													
Totale Circondario Ascoli Piceno	1.168	1.681	5.354		278	252	482		127	160	233		0	0	0	
CAMERINO	225	336	496		52	62	27		33	39	28		0	1	1	
Totale Circondario Camerino	225	336	496		52	62	27		33	39	28		0	1	1	
FERMO	838	1.062	2.567		253	281	129		135	139	75		0	3	0	
SANT'ELPIDIO A MARE	272	433	809													
Totale Circondario Fermo	1.110	1.495	3.376		253	281	129		135	139	75		0	3	0	
MACERATA	1.072	1.089	4.590		347	368	335		226	220	211		0	1	8	
CIVITANOVA MARCHE	438	685	1.974													
Totale Circondario Macerata	1.510	1.774	6.564		347	368	335		226	220	211		0	1	8	
PESARO	874	1.058	2.623		370	338	255		262	275	133		0	2	2	
FANO	439	462	1.021													
Totale Circondario Pesaro	1.313	1.520	3.644		370	338	255		262	275	133		0	2	2	
URBINO	289	354	1.065		103	97	48		66	54	39		2	0	5	
Totale Circondario Urbino	289	354	1.065		103	97	48		66	54	39		2	0	5	
Totale Uffici del Giudice di Pace	3.817	4.077	4.529													
ANCONA	576	645	411													
FABRIANO	92	124	84													
JESI	168	145	161													
OSIMO	182	196	220													
SENIGALLIA	176	229	93													
Totale Circondario Ancona	1.194	1.339	969													

**Tav. 1.2b - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012.
 Dettaglio principali materie [2/3]. Sedi completamente rispondenti**

Ufficio	Lavoro			Previdenza			Procedimenti esecutivi immobiliari			Procedimenti esecutivi immobiliari		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Corte di Appello	491	859	846	360	796	659						
Totale Tribunali e relative sezioni	2.490	2.204	4.404	1.971	3.140	3.150	10.805	10.661	3.876	1.981	1.368	7.307
ANCONA	754	639	1052	409	552	479	1618	1726	519	605	408	2091
FABRIANO							502	493	171			
JESI							710	733	163			
OSIMO							488	495	273			
SENIGALLIA							400	453	140			
Totale Circondario Ancona	754	639	1052	409	552	479	3718	3900	1266	605	408	2091
ASCOLI PICENO	644	607	996	559	1166	1002	897	747	498	222	194	1244
SAN BENEDETTO DEL TRONTO							504	384	191			
Totale Circondario Ascoli Piceno	644	607	996	559	1166	1002	1401	1131	689	222	194	1244
CAMERINO	73	84	70	67	81	59	204	205	89	67	53	262
Totale Circondario Camerino	73	84	70	67	81	59	204	205	89	67	53	262
FERMO	293	179	397	303	250	228	1256	1248	339	268	200	1247
SANT'ELPIDIO A MARE							0	0	0			
Totale Circondario Fermo	293	179	397	303	250	228	1256	1248	339	268	200	1247
MACERATA	283	196	1198	268	370	814	1842	1806	681	328	169	1078
CIVITANOVA MARCHE							103	107	9			
Totale Circondario Macerata	283	196	1198	268	370	814	1945	1913	690	328	169	1078
PESARO	332	319	593	234	391	440	965	944	400	167	108	463
FANO							789	812	185	176	145	428
Totale Circondario Pesaro	332	319	593	234	391	440	1754	1756	585	343	253	891
URBINO	111	180	98	131	330	128	527	508	218	148	91	494
Totale Circondario Urbino	111	180	98	131	330	128	527	508	218	148	91	494

Ufficio	Istanze di fallimento			Procedimenti in materia di fallimento			Marchi e brevetti			Equa riparazione		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Corte di Appello							3	6	18	479	896	523
Totale Tribunali	1.502	1.406	636	435	351	2.984	2	8	16			
ANCONA	471	423	210	134	112	954	0	1	0			
ASCOLI PICENO	173	167	83	49	70	479	0	0	0			
CAMERINO	25	23	7	11	4	82	0	1	1			
FERMO	182	158	67	68	56	502	0	3	0			
MACERATA	294	256	130	72	44	448	0	1	8			
PESARO	262	274	91	72	50	388	0	2	2			
URBINO	95	105	48	29	15	131	2	0	5			

Tav. 1.2c - Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Dettaglio materie di competenza del Giudice di Pace [3/3]. Sedi completamente rispondenti

Uffici del Giudice di Pace raggruppati per circondario	Opposizioni alle sanzioni amministrative						Cause relative ai beni mobili						Risarcimento danni circolazione						Ricorsi in materia di immigrazione					
	Iscritti		Definiti		Finali		Iscritti		Definiti		Finali		Iscritti		Definiti		Finali		Iscritti		Definiti		Finali	
ANCONA	397	451	128	157	192	80	345	362	268	42	53	15												
FABRIANO	101	146	44	47	70	49	16	23	0	0	0	0												
JESI	256	179	182	84	75	64	50	34	58	0	0	0												
OSIMO	157	223	196	32	60	48	101	78	107	0	0	0												
SENIGALLIA	190	220	31	57	62	21	90	122	46	0	0	0												
Totale Circondario Ancona	1.101	1.219	581	377	459	262	602	619	479	42	53	15												
AMANDOLA	36	21	29	6	15	21	12	16	12	0	0	0												
ASCOLI PICENO	587	421	382	115	123	118	159	170	187	58	55	39												
OFFIDA	96	57	60	13	8	12	18	20	18	0	0	0												
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	272	290	35	61	61	30	138	184	106	0	0	0												
Totale Circondario Ascoli Piceno	991	789	506	195	207	181	327	390	323	58	55	39												
CAMERINO	151	65	529	1	0	5	36	25	162	0	0	0												
SAN SEVERINO MARCHE	36	40	19	22	21	22	7	4	11	0	0	0												
Totale Circondario Camerino	187	105	548	23	21	27	43	29	173	0	0	0												
FERMO	139	137	301	109	133	321	6	8	34	21	14	9												
MONTEGIORGIO	47	60	52	20	7	19	26	29	47	0	0	0												
RIPATRANSONE	117	107	40	21	25	16	42	32	42	0	0	0												
SANT'ELPIDIO A MARE	217	206	66	70	42	50	77	66	92	0	0	0												
Totale Circondario Fermo	520	510	459	220	207	406	151	135	215	21	14	9												
CINGOLI	10	11	3	6	5	1	6	5	4	0	0	0												
CIVITANOVA MARCHE	227	164	131	19	23	16	121	93	119	0	0	0												
MACERATA	242	339	149	79	71	58	118	154	122	51	64	36												
RECANATI	182	259	566	44	73	123	63	59	169	0	0	0												
TOLENTINO	125	130	32	41	69	36	26	41	28	0	0	0												
Totale Circondario Macerata	786	903	881	189	241	234	334	352	442	51	64	36												
FANO	504	729	572	50	39	107	65	57	129	0	0	0												
NOVAFELTRIA	45	56	1	5	6	1	4	3	3	0	0	0												
PERGOLA	21	34	6	3	17	7	2	3	3	0	0	0												
PESARO	414	485	208	58	62	65	114	105	145	46	45	29												
Totale Circondario Pesaro	984	1.304	787	116	124	180	185	168	280	46	45	29												
CAGLI	40	21	41	83	5	86	8	2	9	0	0	0												
MACERATA FELTRIA	29	46	15	6	2	16	4	14	5	0	0	0												
URBINO	181	123	202	55	59	72	26	34	46	0	0	0												
Totale Circondario Urbino	250	190	258	144	66	174	38	50	60	0	0	0												

Tav. 1.3a - Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2011 secondo l'anno di iscrizione. Corte di Appello										
Materia	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	Anni precedenti	Totale
Cognizione ordinaria	40	78	21	38	112	47	212	279	68	895
Lavoro	74	99	35	58	198	7	0	0	0	471
Previdenza	35	142	129	114	214	13	1	0	0	648
Famiglia	30	34	1	0	0	0	1	0	0	66
Procedimenti soggetti al rito ordinario ex D. Lgs. 5/2003	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	22	24	5	2	2	4	7	12	5	83
Totale	201	377	191	212	526	71	221	291	73	2.163

Tav. 1.3b - Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2011 secondo l'anno di iscrizione. Tribunali e sezioni distaccate										
Tribunali e relative sezioni	Sentenze	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	Anni precedenti	Totale
ANCONA	Collegiale	480	266	38	28	17	5	7	4	845
	Monocratico	426	549	231	168	76	59	32	14	1555
FABRIANO	Monocratico	32	88	39	25	33	34	33	42	326
JESI	Monocratico	13	88	83	95	80	66	52	20	497
OSIMO	Monocratico	3	18	42	31	21	49	42	43	249
SENIGALLIA	Monocratico	0	17	60	49	17	24	19	3	189
ASCOLI PICENO	Collegiale	109	123	34	8	7	6	8	19	314
	Monocratico	111	609	481	160	126	83	76	335	1981
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Monocratico	12	49	47	53	43	40	33	97	374
CAMERINO	Collegiale	35	26	7	3	0	1	0	3	75
	Monocratico	21	124	92	48	37	17	10	16	365
FERMO	Collegiale	110	69	23	21	18	11	3	2	257
	Monocratico	133	242	113	81	103	79	72	73	896
SANT'ELPIDIO A MARE	Monocratico	7	26	46	69	59	26	28	13	274
MACERATA	Collegiale	179	91	27	32	27	16	12	17	401
	Monocratico	10	161	231	171	98	82	85	358	1196
CIVITANOVA MARCHE	Monocratico	11	105	40	32	25	24	25	87	349
PESARO	Collegiale	212	98	27	25	19	10	12	8	411
	Monocratico	32	296	323	160	93	54	50	101	1109
FANO	Monocratico	33	64	62	55	41	25	29	23	332
URBINO	Collegiale	70	31	8	5	3	0	0	0	117
	Monocratico	38	290	160	51	58	41	24	11	673
Totale Tribunali e relative sezioni	Collegiale	1.195	704	164	122	91	49	42	53	2.420
	Monocratico	882	2.726	2.050	1.248	910	703	610	1.236	10.365

Tav. 1.3c - Procedimenti civili definiti con sentenza nell'anno 2011 secondo l'anno di iscrizione. Giudici di Pace

Uffici del Giudice di Pace	2010	2009	2008	2007	2006	2005	Anni precedenti	Totale
ANCONA	356	526	86	5	1	0	0	974
FABRIANO	56	170	61	13	4	0	0	304
JESI	103	120	38	6	0	1	0	268
OSIMO	79	96	52	26	15	15	26	309
SENIGALLIA	123	128	6	0	0	0	0	257
AMANDOLA	13	13	1	0	0	0	0	27
ASCOLI PICENO	316	297	70	17	8	5	7	720
OFFIDA	32	37	2	1	0	0	0	72
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	285	166	24	4	1	0	0	480
CAMERINO	8	9	17	4	0	0	0	38
SAN SEVERINO MARCHE	47	48	6	0	0	0	0	101
FERMO	69	120	75	16	1	3	1	285
MONTEGIORGIO	22	35	30	5	2	0	1	95
RIPATRANSONE	96	86	10	1	0	0	0	193
SANT'ELPIDIO A MARE	119	57	10	0	0	0	0	186
CINGOLI	19	7	1	0	0	0	0	27
CIVITANOVA MARCHE	149	120	44	20	11	4	0	348
MACERATA	294	165	65	13	1	2	3	543
RECANATI	8	39	128	54	50	15	12	306
TOLENTINO	129	131	82	30	20	9	11	412
FANO	159	161	126	42	54	16	18	576
NOVAFELTRIA	36	12	0	0	1	0	0	49
PERGOLA	19	40	32	15	5	0	0	111
PESARO	319	235	70	27	6	0	0	657
CAGLI	11	9	2	1	0	0	0	23
MACERATA FELTRIA	10	26	12	1	0	0	0	49
URBINO	66	120	80	22	3	0	1	292
Totale Sedi rispondenti nel Distretto	2.943	2.973	1.130	323	183	70	80	7.702

Tav. 1.4a Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate) A.G. 2011/2012 - Corte di Appello					
	Pubblicazione Sentenze				
	entro 30 gg	tra 31 e 60 gg	tra 61 e 90 gg	tra 91 e 120 gg	Totale
Corte di Appello	61,96%	11,50%	11,21%	9,63%	100,00%
				5,70%	

Tav. 1.4b Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate) A.G. 2011/2012 - Tribunali					
Tribunali	Pubblicazione Sentenze Collegiali				
	entro 60 gg	tra 61 e 120 gg	oltre 120 gg	Totale	
ANCONA	97,13%	2,87%	0,00%	100,00%	
ASCOLI PICENO	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
CAMERINO	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
FERMO	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
MACERATA	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
PESARO	85,86%	5,56%	8,59%	100,00%	
URBINO	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
Tribunali e relative sezioni	Pubblicazione Sentenze Monocratiche				
	entro 30 gg	tra 31 e 60 gg	oltre 60 gg	Totale	
ANCONA	99,39%	0,61%	0,00%	100,00%	
FABRIANO	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
JESI	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
OSIMO	75,40%	11,90%	12,70%	100,00%	
SENIGALLIA	54,74%	33,68%	11,58%	100,00%	
ASCOLI PICENO	97,85%	2,05%	0,10%	100,00%	
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	60,22%	9,14%	30,65%	100,00%	
CAMERINO	80,00%	11,52%	8,48%	100,00%	
FERMO	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
SANT'ELPIDIO A MARE	27,05%	40,16%	32,79%	100,00%	
CIVITANOVA MARCHE	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
MACERATA	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
FANO	48,06%	10,85%	41,09%	100,00%	
PESARO	77,88%	7,18%	14,93%	100,00%	
URBINO	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	

Tav. 1.4c Sentenze secondo i termini di pubblicazione (% sul totale delle sentenze pubblicate) A.G. 2011/2012 - Giudici di pace						
Uffici del Giudice di Pace	Pubblicazione Sentenze					
	entro 15 gg	tra 16 e 30 gg	tra 31 e 60 gg	oltre 60 gg	Totale	
ANCONA	99,18%	0,82%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
FABRIANO	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
JESI	91,59%	8,41%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
OSIMO	19,71%	10,22%	8,76%	61,31%	100,00%	100,00%
SENIGALLIA	27,78%	50,00%	19,44%	2,78%	100,00%	100,00%
AMANDOLA	90,00%	10,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
ASCOLI PICENO	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
OFFIDA	95,45%	4,55%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
CAMERINO	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
SAN SEVERINO MARCHE	90,48%	9,52%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
FERMO	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
MONTEGIORGIO	20,00%	80,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
RIPATRANSONE	77,92%	22,08%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
SANT'ELPIDIO A MARE	52,94%	9,80%	37,25%	0,00%	100,00%	100,00%
CINGOLI	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
CIVITANOVA MARCHE	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
MACERATA	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
RECANATI	12,41%	7,30%	15,33%	64,96%	100,00%	100,00%
TOLENTINO	59,12%	0,00%	13,87%	27,01%	100,00%	100,00%
FANO	50,15%	0,00%	0,29%	49,56%	100,00%	100,00%
NOVAFELTRIA	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
PERGOLA	81,48%	0,00%	0,00%	18,52%	100,00%	100,00%
PESARO	56,01%	16,15%	23,71%	4,12%	100,00%	100,00%
CAGLI	0,00%	0,00%	30,00%	70,00%	100,00%	100,00%
MACERATA FELTRIA	44,00%	16,00%	16,00%	24,00%	100,00%	100,00%
URBINO	15,96%	7,45%	34,04%	42,55%	100,00%	100,00%

Tav. 1.5 - Numero dei procedimenti civili pendenti al 31 dicembre 2011 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio
(Uffici rispondenti alla rilevazione anno 2011)

Ufficio	Prima del 1996	Anno 1996	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Totale procedimenti pendenti al 31.12.11
CORTE DI APPELLO ANCONA	2	0	0	1	2	0	0	4	27	74	461	689	794	1.378	1.543	1.840	2.427	9.242
% sul totale ufficio	0,02%	0,00%	0,00%	0,01%	0,02%	0,00%	0,00%	0,04%	0,29%	0,80%	4,99%	7,46%	8,59%	14,91%	16,70%	19,91%	26,26%	100,00%
TRIBUNALI ANCONA	219	29	54	57	50	47	66	91	281	336	397	309	591	893	1.563	2.393	5.015	12.391
% sul totale ufficio	1,77%	0,23%	0,44%	0,46%	0,40%	0,38%	0,53%	0,73%	2,27%	2,71%	3,20%	2,49%	4,77%	7,21%	12,61%	19,31%	40,47%	100,00%
FABRIANO	0	0	0	0	0	1	0	0	0	6	15	25	55	88	155	156	386	887
% sul totale ufficio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,68%	1,69%	2,82%	6,20%	9,92%	17,47%	17,59%	43,52%	100,00%
SENIGALLIA	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	3	4	25	52	100	206	484	876
% sul totale ufficio	0,00%	0,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%	0,34%	0,46%	2,85%	5,94%	11,42%	23,52%	55,25%	100,00%
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	21	3	0	3	6	16	16	24	56	95	130	130	215	264	352	482	688	2.501
% sul totale ufficio	0,84%	0,12%	0,00%	0,12%	0,24%	0,64%	0,64%	0,96%	2,24%	3,80%	5,20%	5,20%	8,60%	10,56%	14,07%	19,27%	27,51%	100,00%
CAMERINO	37	9	7	4	9	8	11	16	13	30	34	51	60	92	159	234	500	1.274
% sul totale ufficio	2,90%	0,71%	0,55%	0,31%	0,71%	0,63%	0,86%	1,26%	1,02%	2,35%	2,67%	4,00%	4,71%	7,22%	12,48%	18,37%	39,25%	100,00%
FERMO	282	66	53	56	70	66	95	77	70	123	233	286	389	555	754	1.085	2.210	6.470
% sul totale ufficio	4,36%	1,02%	0,82%	0,87%	1,08%	1,02%	1,47%	1,19%	1,08%	1,90%	3,60%	4,42%	6,01%	8,58%	11,65%	16,77%	34,16%	100,00%
SANT'ELPIDIO A MARE	0	0	0	0	0	0	0	0	3	13	22	29	73	129	172	168	332	941
% sul totale ufficio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,32%	1,38%	2,34%	3,08%	7,76%	13,71%	18,28%	17,85%	35,28%	100,00%
MACERATA	81	20	31	30	49	108	242	198	257	358	447	586	720	909	1.354	1.645	3.326	10.361
% sul totale ufficio	0,78%	0,19%	0,30%	0,29%	0,47%	1,04%	2,34%	1,91%	2,48%	3,46%	4,31%	5,66%	6,95%	8,77%	13,07%	15,88%	32,10%	100,00%
FANO	26	11	4	6	7	6	7	9	5	21	38	71	102	196	265	487	782	2.043
% sul totale ufficio	1,27%	0,54%	0,20%	0,29%	0,34%	0,29%	0,34%	0,44%	0,24%	1,03%	1,86%	3,48%	4,99%	9,59%	12,97%	23,84%	38,28%	100,00%
PESARO	46	10	15	15	20	17	21	31	43	76	152	218	338	503	827	1.324	2.347	6.003
% sul totale ufficio	0,77%	0,17%	0,25%	0,25%	0,33%	0,28%	0,35%	0,52%	0,72%	1,27%	2,53%	3,63%	5,63%	8,38%	13,78%	22,06%	39,10%	100,00%
URBINO	67	11	9	11	12	6	9	19	27	38	88	103	167	222	267	641	1.363	3.060
% sul totale ufficio	2,19%	0,36%	0,29%	0,36%	0,39%	0,20%	0,29%	0,62%	0,88%	1,24%	2,88%	3,37%	5,46%	7,25%	8,73%	20,95%	44,54%	100,00%

Tav. 1.6 - Tribunale per i minorenni: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Materia	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2010/2011 vs. A.G. 2009/2010		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Adozione nazionale	320	425	1.188	309	462	1.293	4%	-8%	-8%
Adozione internazionale	241	203	381	247	249	343	-2%	-18%	11%
Volontaria giurisdizione	789	1.164	3.045	845	780	3.420	-7%	49%	-11%
Procedimenti contenziosi	23	24	57	19	21	58	21%	14%	-2%
Totale	1.373	1.816	4.671	1.420	1.512	5.114	-3%	20%	-9%

Tav. 1.7 - Tribunale per i minorenni: provvedimenti relativi alla sottrazione dei minori nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Materia	Esito	Numero	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2010/2011 vs. A.G. 2009/2010				
			Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali		
Provvedimenti relativi alla sottrazione internazionale dei minori (art. 7 L. 64794)	accoglimento	18											
	rigetto	0											
	revoca	0											
	archiviazione	17											
Totale													

Tav. 2.1 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali. Sedi completamente rispondenti												
Tipologia Ufficio	Materia	A.G. 2011/2012				A.G. 2010/2011				Variazione percentuale A.G. 2010/2011 vs. A.G. 2009/2010		
		Iscritti	Definiti	Finali	r.c.	Iscritti	Definiti	Finali	r.c.	Iscritti	Definiti	Finali
Procura Generale	Avocazioni	2	2	-	-	-	-	-	r.c.	r.c.	r.c.	
Corte di Appello												
	Appello ordinario	3.447	3.501	10.066	10.120	3.396	2.104	10.120	2%	66%	2%	-1%
	Appello assise	5	7	3	5	9	6	5	-44%	17%	-44%	-40%
	Appello minorenni	18	26	2	10	14	17	10	29%	53%	29%	-80%
Tribunale per i Minorenni												
	Sezione dibattimento	59	70	45	56	69	78	56	-14%	-10%	-14%	-20%
	Sezione GIP	589	388	557	356	700	614	356	-16%	-37%	-16%	56%
	Sezione GUP	212	261	184	233	240	282	233	-12%	-7%	-12%	-21%
Tribunale e relative sezioni *												
	Dibattimento collegiale	416	314	628	530	383	319	530	9%	-2%	9%	18%
	Dibattimento monocratico	11.322	9.451	13.038	11.191	11.185	9.710	11.191	1%	-3%	1%	17%
	Appello Giudice di Pace	280	276	269	278	311	292	278	-10%	-5%	-10%	-3%
	Sezione assise	9	4	10	5	5	4	5	80%	0%	80%	100%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	14.734	14.898	5.688	5.856	16.616	16.364	5.856	-11%	-9%	-11%	-3%
Giudice di pace												
	Sezione dibattimento	4.123	4.183	3.599	3.668	4.192	4.270	3.668	-2%	-2%	-2%	-2%
	Sezione GIP - NOTI	2.727	2.719	164	157	2.781	2.649	157	-2%	3%	-2%	4%
Procura presso il Tribunale												
	Reati ordinari - NOTI	33.125	34.996	19.622	21.605	36.057	38.510	21.605	-8%	-9%	-8%	-9%
	Reati di competenza DDA - NOTI	29	17	50	37	31	23	37	-6%	-26%	-6%	35%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	7.568	7.841	3.651	3.954	7.669	8.238	3.954	-1%	-5%	-1%	-8%
Procura presso il Tribunale per i Minorenni	Registro NOTI - Mod. 52	925	839	513	427	877	856	427	5%	-2%	5%	20%

Tav. 2.1bis - Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica nel modello 21 (esclusa la sezione DDA) e i procedimenti iscritti per Fatti non costituenti reato a modello 45. Sedi completamente rispondenti			
Procure presso il Tribunale	A.G. 2011/2012		
	Isritti a registro noti (mod.21)	Isritti a registro FNCR (mod.45)	Rapporto iscritti a mod.45 su iscritti a mod.21 %
ANCONA	10.039	2.338	23,29%
ASCOLI PICENO	4.683	1.095	23,38%
CAMERINO	1.499	471	31,42%
FERMO	4.315	439	10,17%
MACERATA	6.583	528	8,02%
PESARO	4.403	457	10,38%
URBINO	1.603	224	13,97%
Totale complessivo	33.125	5.552	16,76%

Tav. 2.2 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Tribunale e relative sezioni distaccate	Materia	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Ancona	Dibattimento collegiale	156	123	178	176	123	148	-11,36%	0,00%	20,27%
	Dibattimento monocratico	3.470	2.534	2.639	3.671	2.975	2.085	-5,48%	-14,82%	26,57%
	Appello Giudice di Pace	77	66	56	91	63	67	-15,38%	4,76%	-16,42%
	Sezione assise	5	1	6	2	-	2	200,00%	0,00%	200,00%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	7.329	6.099	8.440	9.463	8.522	7.717	-22,55%	-28,43%	9,37%
Ascoli Piceno	Dibattimento collegiale	30	26	65	31	27	61	-3,23%	-3,70%	6,56%
	Dibattimento monocratico	1.329	1.250	1.851	1.353	1.040	1.772	-1,77%	20,19%	4,46%
	Appello Giudice di Pace	33	29	25	26	45	21	26,92%	-35,56%	19,05%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	3.332	3.112	866	4.001	4.078	647	-16,72%	-23,69%	33,85%
Camerino	Dibattimento collegiale	16	13	17	15	9	14	6,67%	44,44%	21,43%
	Dibattimento monocratico	325	377	180	458	457	232	-29,04%	-17,51%	-22,41%
	Appello Giudice di Pace	3	4	1	4	7	2	-25,00%	-42,86%	-50,00%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	801	771	232	1.165	1.053	204	-31,24%	-26,78%	13,73%
Fermo	Dibattimento collegiale	54	40	97	49	42	83	10,20%	-4,76%	16,87%
	Dibattimento monocratico	1.976	1.240	2.635	1.825	1.281	1.912	8,27%	-3,20%	37,81%
	Appello Giudice di Pace	53	46	73	48	29	66	10,42%	58,62%	10,61%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	2.941	3.006	1.921	2.622	2.551	1.981	12,17%	17,84%	-3,03%
Macerata	Dibattimento collegiale	73	30	193	55	20	150	32,73%	50,00%	28,67%
	Dibattimento monocratico	1.870	1.575	3.025	1.737	1.742	2.729	7,66%	-9,59%	10,85%
	Appello Giudice di Pace	68	84	79	95	81	96	-28,42%	3,70%	-17,71%
	Sezione assise	3	1	4	2	1	2			
Sezione GIP/GUP - NOTI	4.661	4.659	1.201	5.257	4.829	1.205	-11,34%	-3,52%	-0,33%	
Pesaro	Dibattimento collegiale	74	76	62	50	81	65	48,00%	-6,17%	-4,62%
	Dibattimento monocratico	1.496	1.774	1.803	1.612	1.731	2.080	-7,20%	2,48%	-13,32%
	Appello Giudice di Pace	36	44	26	47	58	34	-23,40%	-24,14%	-23,53%
	Sezione assise	1	2	-	1	3	1			
Sezione GIP/GUP - NOTI	2.999	3.350	1.468	3.571	3.853	1.819	-16,02%	-13,05%	-19,30%	
Urbino	Dibattimento collegiale	13	6	16	7	17	9	85,71%	-64,71%	77,78%
	Dibattimento monocratico	406	273	507	529	484	381	-23,25%	-43,60%	33,07%
	Appello Giudice di Pace	10	3	9	14	17	1	-28,57%	-82,35%	800,00%
	Sezione GIP/GUP - NOTI	1.005	939	284	1.105	1.138	218	-9,05%	-17,49%	30,28%

Tav. 2.3 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Procure presso il Tribunale	Materia	A.G. 2011/2012			A.G. 2010/2011			Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
ANCONA	Reati ordinari - NOTI	10.039	10.797	8.936	11.845	12.882	9.782	-15,2%	-16,2%	-8,6%
	Reati di competenza DDA - NOTI	29	17	50	31	23	37	-6,5%	-26,1%	35,1%
ASCOLI PICENO	Reati di competenza del GdP - NOTI	1.635	1.742	1.437	1.617	1.907	1.569	1,1%	-8,7%	-8,4%
	Reati ordinari - NOTI	4.683	4.998	2.211	5.265	5.695	2.525	-11,1%	-12,2%	-12,4%
CAMERINO	Reati di competenza del GdP - NOTI	1.314	1.502	609	1.369	1.371	794	-4,0%	9,6%	-23,3%
	Reati ordinari - NOTI	1.499	1.391	811	1.491	1.560	703	0,5%	-10,8%	15,4%
FERMO	Reati di competenza del GdP - NOTI	590	513	163	333	358	86	77,2%	43,3%	89,5%
	Reati ordinari - NOTI	4.315	5.243	2.216	4.318	4.525	3.155	-0,1%	15,9%	-29,8%
MACERATA	Reati di competenza del GdP - NOTI	1.442	1.403	554	1.519	1.507	516	-5,1%	-6,9%	7,4%
	Reati ordinari - NOTI	6.583	6.639	2.896	6.919	7.114	2.956	-4,9%	-6,7%	-2,0%
PESARO	Reati di competenza del GdP - NOTI	1.640	1.679	370	1.894	2.014	412	-13,4%	-16,6%	-10,2%
	Reati ordinari - NOTI	4.403	4.438	1.800	4.495	4.987	1.841	-2,0%	-11,0%	-2,2%
URBINO	Reati di competenza del GdP - NOTI	622	654	411	549	739	447	13,3%	-11,5%	-8,1%
	Reati ordinari - NOTI	1.603	1.490	752	1.724	1.747	643	-7,0%	-14,7%	17,0%
	Reati di competenza del GdP - NOTI	325	348	107	388	342	130	-16,2%	1,8%	-17,7%

Tav. 2.3bis - Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2011/2012 suddivisi in base al numero degli indagati. Sedi completamente rispondenti

Procura della Repubblica		A.G. 2011/2012																	
		con 1 indagato		con 2 indagati		con 3 indagati		4 indagati		5 indagati		da 6 a 10 indagati		da 11 a 30 indagati		oltre 30 indagati		Totale iscritti in Procura	
	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
ANCONA	8,56685,08%	8.566	9,84%	991	2,72%	274	1,12%	113	0,39%	39	0,55%	55	0,21%	21	0,09%	9	0,02%	1	10.068
ASCOLI PICENO	4,00085,42%	4.000	9,99%	468	2,75%	129	0,79%	37	0,43%	20	0,27%	20	0,17%	8	0,00%	1	0,07%	1	4.683
CAMERINO	1,26084,06%	1.260	10,01%	150	3,80%	57	1,07%	16	0,73%	11	0,58%	4	0,16%	1	0,00%	-	0,07%	-	1.499
FERMO	3,66284,87%	3.662	10,52%	454	2,41%	104	0,83%	36	0,33%	25	0,61%	24	0,14%	7	0,07%	3	0,00%	3	4.315
MACERATA	5,67986,27%	5.679	8,99%	592	2,67%	176	1,17%	77	0,34%	22	0,75%	28	0,09%	9	0,00%	-	0,09%	-	6.583
PESARO	3,73884,90%	3.738	10,63%	468	2,29%	101	1,07%	47	0,25%	15	0,75%	27	0,09%	4	0,00%	3	0,07%	3	4.403
URBINO	1,34784,03%	1.347	10,04%	161	3,81%	61	0,87%	14	0,41%	4	0,51%	12	0,16%	4	0,00%	-	0,05%	-	1.603
Totale distretto	28,25285,21%	28.252	9,91%	3.284	2,72%	902	1,03%	340	0,41%	136	0,51%	170	0,16%	54	0,05%	16	0,05%	16	33.154

Tav. 2.4 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2011/2012. Sedi degli Uffici del Giudice di Pace completamente rispondenti raggruppati per circondario

Uffici del Giudice di Pace raggruppati per circondario	Materia	A.G. 2011/2012					A.G. 2010/2011					Variazione percentuale A.G. 2011/2012 vs. A.G. 2010/2011				
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
		ANCONA	Sezione GIP	575	542	86	576	560	53	-0,17%	-3,21%	62,26%				
ANCONA	Sezione dibattimento	589	862	492	682	850	765	-13,64%	1,41%	-35,69%						
FABRIANO	Sezione dibattimento	80	108	104	100	139	132	-20,00%	-22,30%	-21,21%						
JESI	Sezione dibattimento	189	200	148	209	208	159	-9,57%	-3,85%	-6,92%						
OSIMO	Sezione dibattimento	140	206	139	212	195	205	-33,96%	5,64%	-32,20%						
SENIGALLIA	Sezione dibattimento	183	190	121	146	139	128	25,34%	36,69%	-5,47%						
ASCOLI PICENO	Sezione GIP	522	548	48	990	1.076	74	-47,27%	-49,07%	-35,14%						
ASCOLI PICENO	Sezione dibattimento	301	154	270	94	102	123	220,21%	50,98%	119,51%						
AMANDOLA	Sezione dibattimento	15	18	13	23	17	16	-34,78%	5,88%	-18,75%						
OFFIDA	Sezione dibattimento	65	61	68	104	74	64	-37,50%	-17,57%	6,25%						
S. BENEDETTO D. TRONTO	Sezione dibattimento	293	223	193	202	150	123	45,05%	48,67%	56,91%						
CAMERINO	Sezione GIP	327	325	1	257	257	0	27,24%	26,46%	-						
CAMERINO	Sezione dibattimento	61	32	285	64	40	257	-4,69%	-20,00%	10,89%						
SAN SEVERINO MARCHE	Sezione dibattimento	19	19	10	19	18	10	0,00%	5,56%	0,00%						
FERMO	Sezione GIP	874	938	9	885	813	73	-1,24%	15,38%	-87,67%						
FERMO	Sezione dibattimento	195	193	247	253	223	245	-22,92%	-13,45%	0,82%						
MONTEGIORGIO	Sezione dibattimento	52	67	48	83	69	63	-37,35%	-2,90%	-23,81%						
RIPATRANSONE	Sezione dibattimento	80	63	75	54	75	58	48,15%	-16,00%	29,31%						
SANT'ELPIDIO A MARE	Sezione dibattimento	164	156	64	153	197	56	7,19%	-20,81%	14,29%						
MACERATA	Sezione GIP	1.001	994	86	1.282	1.208	79	-21,92%	-17,72%	8,86%						
MACERATA	Sezione dibattimento	226	236	317	249	211	336	-9,24%	11,85%	-5,65%						
CINGOLI	Sezione dibattimento	24	24	18	14	14	18	71,43%	71,43%	0,00%						
CIVITANOVA MARCHE	Sezione dibattimento	155	101	196	186	205	142	-16,67%	-50,73%	38,03%						
RECANATI	Sezione dibattimento	166	145	119	141	155	98	17,73%	-6,45%	21,43%						
TOLENTINO	Sezione dibattimento	102	133	66	108	132	97	-5,56%	0,76%	-31,96%						
PESARO	Sezione GIP	300	287	18	278	273	5	7,91%	5,13%	260,00%						
PESARO	Sezione dibattimento	144	164	167	227	184	192	-36,56%	-10,87%	-13,02%						
FANO	Sezione dibattimento	121	121	122	114	118	122	6,14%	2,54%	0,00%						
NOVAFELTRIA	Sezione dibattimento	24	26	16	25	33	18	-4,00%	-21,21%	-11,11%						
PERGOLA	Sezione dibattimento	21	29	33	25	21	41	-16,00%	38,10%	-19,51%						
URBINO	Sezione GIP	225	175	50	79	98	0	184,81%	78,57%	-						
URBINO	Sezione dibattimento	89	73	118	83	82	104	7,23%	-10,98%	13,46%						
MACERATA FELTRIA	Sezione dibattimento	24	24	36	30	46	28	-20,00%	-47,83%	28,57%						

Tav. 2.5 Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti. Sedi completamente rispondenti

Sede	Tribunale e relative sezioni			Gip presso il Tribunale	Procura presso il Tribunale
	Dibattimento collegiale	Dibattimento monocratico	Totale Dibattimento		
ANCONA	0,81%	1,52%	1,49%	Noti Gip Gup 5,78%	Noti 1,41%
ASCOLI PICENO	0,00%	1,36%	1,33%	6,82%	2,60%
CAMERINO	0,00%	0,53%	0,51%	2,28%	1,01%
FERMO	0,00%	1,29%	1,25%	0,94%	0,63%
MACERATA	3,33%	3,75%	3,74%	1,80%	1,96%
PESARO	5,26%	1,97%	2,11%	1,02%	0,59%
URBINO	0,00%	0,73%	0,72%	2,81%	1,68%
Totale distretto	1,91%	1,86%	1,86%	3,75%	1,46%

**Tav. 2.5bis - Procedimenti penali definiti per PRESCRIZIONE nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti
Valori assoluti per il calcolo della tabella 2.5**

		Tribunale e relative sezioni					
Sede Ufficio	Dibattimento collegiale			Dibattimento monocratico			
	Totale definiti in Tribunale	di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	Totale definiti in Tribunale	di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	
ANCONA	123	1	0	2.962	0	45	
ASCOLI PICENO	26	0	0	1.250	0	17	
CAMERINO	13	0	0	377	0	2	
FERMO	40	0	0	1.240	7	9	
MACERATA	30	0	1	1.575	0	59	
PESARO	76	0	4	1.774	2	33	
URBINO	6	0	0	273	0	2	
Totale distretto	314	1	5	9.451	9	167	
Gip presso il Tribunale							
Sede Ufficio	Noti Gip Gup		Noti Gip		Noti		
	Totale definiti dal GIP/GUP	di cui per Archiviazione per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	Totale definiti dalla Procura	di cui per Invio al GIP con richiesta di archiviazione per prescrizione	
ANCONA	8.465	336	137	16	10.814	153	
ASCOLI PICENO	4.074	278	0	0	4.998	130	
CAMERINO	1.051	24	0	0	1.391	14	
FERMO	2.545	22	0	2	5.243	33	
MACERATA	4.827	85	1	1	6.639	130	
PESARO	3.841	37	0	2	4.438	26	
URBINO	1.138	30	0	2	1.490	25	
Totale distretto	25.941	812	138	23	35.013	511	
Procura presso il Tribunale							

Tav. 2.6 - Procedimenti penali definiti con sentenza di merito distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Definiti con sentenza di merito - rito monocratico									
Rito	ANCONA	ASCOLI PICENO	CAMERINO	FERMO	MACERATA	PESARO	URBINO	Totale complessivo	
Giudizio ordinario	1.464	626	99	675	822	1.074	136	4.896	
Giudizio direttissimo	33	25	-	9	11	4	2	84	
Applicazione pena su richiesta	549	123	62	134	321	177	55	1.421	
Giudizio immediato	29	1	1	3	20	28	-	82	
Giudizio abbreviato	1	123	5	7	2	-	-	138	
Giudizio di opposizione a decreto penale	161	138	16	129	82	90	14	630	
TOTALE	2.237	1.036	183	957	1.258	1.373	207	7.251	
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	34,6%	39,6%	45,9%	29,5%	34,7%	21,8%	34,3%	32,5%	

Tav. 2.6bis - Procedimenti penali definiti con sentenza di merito distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Definiti con sentenza di merito - rito collegiale									
Rito	ANCONA	ASCOLI PICENO	CAMERINO	FERMO	MACERATA	PESARO	URBINO	Totale complessivo	
Giudizio ordinario	71	23	6	26	15	57	3	201	
Giudizio direttissimo	5	-	-	2	-	-	-	7	
Applicazione pena su richiesta	11	-	-	1	2	-	1	15	
Giudizio immediato	20	1	1	3	4	10	-	39	
Giudizio abbreviato	-	-	-	-	-	-	-	-	
Giudizio di opposizione a decreto penale	4	-	-	1	2	1	-	8	
TOTALE	111	24	7	33	23	68	4	270	
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	36,0%	4,2%	14,3%	21,2%	34,8%	16,2%	25,0%	25,6%	

Tav. 2.7 - Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Definiti secondo le principali modalità								
Modalità	ANCONA	ASCOLI PICENO	CAMERINO	FERMO	MACERATA	PESARO	URBINO	Totale complessivo
Decreti di archiviazione	4.146	2.215	581	1.762	3.204	1.571	633	14.112
Sentenze di rito alternativo	423	203	62	416	358	481	77	2.020
Decreti penali di condanna	107	289	29	261	422	613	85	1.806
Decreti che dispongono il giudizio	729	274	71	272	464	488	114	2.412
TOTALE	5.405	2.981	743	2.711	4.448	3.153	909	20.350

Tav. 2.8 - Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Definiti secondo le principali modalità								
Modalità	ANCONA	ASCOLI PICENO	CAMERINO	FERMO	MACERATA	PESARO	URBINO	Totale complessivo
Richieste di archiviazione	3.660	2.308	628	1.831	3.316	1.629	691	14.063
Richieste di rinvio a giudizio ordinario	562	242	71	321	370	241	96	1.903
Richieste di riti alternativi	2.715	696	117	811	1.024	1.134	245	6.742
Citazioni dirette a giudizio	2.360	907	180	1.204	1.321	684	298	6.954
TOTALE	9.297	4.153	996	4.167	6.031	3.688	1.330	29.662

Tavv. 2.9 e 2.10 - Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito collegiale

Tribunale	Classi di durata								Totale rito collegiale	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Definiti	% sul totale definiti
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti		
ANCONA	70	57,85%	24	19,83%	26	21,49%	1	0,83%	121	100,00%
ASCOLI PICENO	5	18,52%	8	29,63%	4	14,81%	10	37,04%	27	100,00%
CAMERINO	4	50,00%	0	0,00%	2	25,00%	2	25,00%	8	100,00%
FERMO	16	41,03%	3	7,69%	8	20,51%	12	30,77%	39	100,00%
MACERATA	4	20,00%	1	5,00%	3	15,00%	12	60,00%	20	100,00%
PESARO	14	17,28%	16	19,75%	20	24,69%	31	38,27%	81	100,00%
URBINO		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!		#DIV/0!
Totale complessivo	113	38,18%	52	17,57%	63	21,28%	68	22,97%	296	100,00%

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito monocratico

Circondario	Classi di durata								Totale rito monocratico	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Definiti	% sul totale definiti
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti		
ANCONA	1.596	53,88%	846	28,56%	459	15,50%	61	2,06%	2.962	100,00%
ASCOLI PICENO	296	23,68%	250	20,00%	445	35,60%	259	20,72%	1.250	100,00%
CAMERINO	239	63,40%	65	17,24%	49	13,00%	24	6,37%	377	100,00%
FERMO	303	24,44%	359	28,95%	327	26,37%	251	20,24%	1.240	100,00%
MACERATA	399	25,33%	223	14,16%	439	27,87%	514	32,63%	1.575	100,00%
PESARO	601	33,88%	286	16,12%	490	27,62%	397	22,38%	1.774	100,00%
URBINO	118	43,22%	85	31,14%	63	23,08%	7	2,56%	273	100,00%
Totale complessivo	3.552	37,58%	2.114	22,37%	2.272	24,04%	1.513	16,01%	9.451	100,00%

Tav. 2.11 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione GIP GUP nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Tribunale	TRIBUNALI - SEZIONE GIP GUP. Definiti nel Registro Noti									
	Classi di durata									
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Totale Sezione Gip Gup Noti	
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
ANCONA	4.824	79,09%	627	10,28%	485	7,95%	163	2,67%	6.099	100,00%
ASCOLI PICENO	2.845	91,42%	204	6,56%	50	1,61%	13	0,42%	3.112	100,00%
CAMERINO	665	86,25%	85	11,02%	19	2,46%	2	0,26%	771	100,00%
FERMO	1.804	60,01%	357	11,88%	835	27,78%	10	0,33%	3.006	100,00%
MACERATA	3.876	83,19%	590	12,66%	190	4,08%	3	0,06%	4.659	100,00%
PESARO	2.242	66,93%	738	22,03%	300	8,96%	70	2,09%	3.350	100,00%
URBINO	818	87,11%	92	9,80%	28	2,98%	1	0,11%	939	100,00%
Totale complessivo	17.074	77,84%	2.693	12,28%	1.907	8,69%	262	1,19%	21.936	100,00%

Tav. 2.12 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2011/2012. Sedi completamente rispondenti

Procura della Repubblica	PROCURE DELLA REPUBBLICA. Definiti nel Registro Noti Mod. 21									
	Classi di durata									
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni		Totale Procura Noti	
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
ANCONA	6.078	56,20%	1.020	9,43%	1.503	13,90%	2.213	20,46%	10.814	100,00%
ASCOLI PICENO	3.149	63,01%	888	17,77%	520	10,40%	441	8,82%	4.998	100,00%
CAMERINO	764	54,92%	343	24,66%	267	19,19%	17	1,22%	1.391	100,00%
FERMO	2.678	51,08%	1.012	19,30%	1.177	22,45%	376	7,17%	5.243	100,00%
MACERATA	4.422	66,61%	803	12,10%	1.167	17,58%	247	3,72%	6.639	100,00%
PESARO	3.002	67,64%	678	15,28%	623	14,04%	135	3,04%	4.438	100,00%
URBINO	1.078	72,35%	245	16,44%	153	10,27%	14	0,94%	1.490	100,00%
Totale complessivo	21.171	60,47%	4.989	14,25%	5.410	15,45%	3.443	9,83%	35.013	100,00%

Tav. 2.13 – Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2011 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio																			
Ufficio	Registro	Prima del 1996	Anno 1996	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2010
Corte di Appello	Modello 7 - Registro generale - Corte d'Appello sezione minorenni/ PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5
	Modello 7 - Registro generale - Corte d'Appello/ PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	2	241	354	503	913	1.167	1.649	2.568	3.028	10.425
	Modello 7 - Registro generale - Corte di Assise d'Appello / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	3	5
Tribunale per i minorenni	Modello 47 - Registro generale / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	7	34	43
	Modello 55 - Registro generale indagini preliminari / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	68	396	464
	Modello 56 - Registro generale udienza preliminare / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	39	208	250
Procuratore Tribunale per i minorenni	Modello 44 - Registro generale notizie reato ignoti / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	27	31
	Modello 45 - Registro atti non costituenti notizia di reato / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	20
	Modello 52 - Registro generale notizie reato noti / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31	463	494
	Modello 19 - Registro generale - Corte di Assise/ PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	6
Tribunale ANCONA	Modello 16 - Registro generale / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	1	7	45	459	2.014	2.530
	Modello 20 - Registro generale indagini preliminari / PENALE	0	0	0	0	1	0	1	2	2	5	4	7	40	221	1.752	2.688	3.555	8.278
	Modello 7bis - Impugnazioni Giudice di Pace / PENALE	0								0	0	0	0	0	0	1	4	86	91
Tribunale ASCOLI PICENO	Modello 16 - Registro generale / PENALE	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	3	7	29	49	176	580	991	1.839
	Modello 20 - Registro generale indagini preliminari / PENALE	1	0	8	17	7	2	5	1	0	4	2	0	11	7	23	119	464	671
	Modello 7bis - Impugnazioni Giudice di Pace / PENALE	0								0	0	0	0	0	0	3	5	27	35
Tribunale CAMERINO	Modello 16 - Registro generale / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	17	50	143	215
	Modello 20 - Registro generale indagini preliminari / PENALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	34	184	222

Tav. 2.14 - Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2011/2012

Sezione	Ordinaria			Antimafia			Terrorismo		
	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello	2	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	5	0	0						
Totale Procure della Repubblica del distretto									
ANCONA									
ASCOLI PICENO	251	19	2						
CAMERINO	15	0	0						
FERMO	125	0	1						
MACERATA	281	11	0						
PESARO	244	12	0						
URBINO	68	5	0						

Tav. 2.15 Andamento delle denunce di particolari categorie reati nelle Procure della Repubblica del distretto- Iscrizioni nel periodo ad opera di noti (mod. 21) e ignoti (mod. 44)													
Categoria	Riferimenti normativi	1/7/09-30/6/10			1/7/10-30/6/11			1/7/11-30/6/12			andamento (*)	Variazioni ultimo anno	
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale			
Delitti contro la pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348, 353-360 cp, DL 625/79	755	57	812	1015	225	1.240	1103	247	1.350	+24 %	9%	
di cui corruzione	318- 320 cp	13	0	13	14	2	16	18	3	21	+24 %	31%	
di cui concussione	317 cp	9	0	9	25	1	26	15	1	16	+21 %	-38%	
di cui peculato	314, 316 cp	48	0	48	143	2	145	153	5	158	+47 %	9%	
di cui malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi	316 bis e ter cp	13	0	13	55	0	55	117	1	118	+85 %	115%	
di cui attività terroristiche	270-270 sexies cp	0	0	-	0	0	-	2	8	10	n.d.		
Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	416 bis e ter cp	9	1	10	4	0	4	2	0	2	-75 %	-50%	
Omicidio Volontario consumato	575, 578, 579 cp	47	12	59	19	14	33	10	5	15	-62 %	-55%	
Omicidio Volontario tentato	56, 575, 578, 579 cp	9	1	10	16	2	18	25	4	29	+50 %	61%	
Omicidio Colposo per Violazione norme circolazione stradale	589 co 2 e 3 cp	70	11	81	101	14	115	63	20	83	+1 %	-28%	
Omicidio Colposo per Infortuni sul lavoro	589 co 2 e 3 cp	54	2	56	18	4	22	18	0	18	-59 %	-18%	
Lesioni Colpose per Violazione norme circolazione stradale	590 co 2 e 3 cp	1248	66	1.314	1937	1605	3.542	1679	626	2.305	+21 %	-35%	
Lesioni Colpose per Infortuni sul lavoro	590 co 2 e 3 cp	814	30	844	1223	501	1.724	1438	376	1.814	+33 %	5%	
Delitti contro la libertà individuale	600-604 cp	75	18	93	23	4	27	55	14	69	-19 %	156%	
di cui Riduzione in schiavitù	600 cp	23	0	23	18	2	20	19	5	24	+2 %	20%	
di cui Tratta di persone	601 cp	15	0	15	4	0	4	3	2	5	-63 %	25%	

di cui Pedofilia e pedopornografia	600 bis ter, quater e quinquies cp	65	18	83	62	12	74	38	11	49	-25 %	-34%
Delitti contro la libertà sessuale	609 bis-609 decies cp	260	99	359	196	48	244	179	53	232	-23 %	-5%
Stalking	L. 38/2009 (artt. 7-12), 612 bis c.p.	521	3	524	279	10	289	330	11	341	-24 %	18%
Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	615 ter-615 quinquies cp	68	126	194	42	101	143	73	125	198	+1 %	38%
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche)	617, 617 bis, ter quater, quinquies e sexies	16	11	27	16	16	32	13	10	23	-7 %	-28%
Reati contro il patrimonio: Reati informatici	635 bis-635 quinquies, 640 ter, 640 quinquies cp	154	546	700	87	275	362	147	545	692	-1 %	91%
Reati contro il patrimonio: Furti	624, 624 bis cp	2441	10570	13.011	1834	4207	6.041	1965	4870	6.835	-36 %	13%
di cui Furti in abitazione	624 bis	322	1852	2.174	292	838	1.130	331	977	1.308	-28 %	16%
Reati contro il patrimonio: Rapine	628 cp	571	401	972	255	258	513	320	263	583	-28 %	14%
di cui Rapine a banche e uffici postali	628 cp	31	21	52	21	37	58	23	37	60	+7 %	3%
Reati contro il patrimonio: Estorsione	629 cp	414	82	496	231	39	270	228	48	276	-32 %	2%
Reati contro il patrimonio: Frodi comunitarie	640 bis cp, L898/86	81	2	83	37	18	55	61	8	69	-10 %	25%
Reati contro il patrimonio: Usura	644 cp	96	1	97	79	11	90	41	11	52	-28 %	-42%
Reati contro il patrimonio: Riciclaggio	648 bis cp	31	17	48	49	7	56	42	11	53	+5 %	-5%
Falso in bilancio	2621, 2622 cc	44	7	51	11	2	13	20	1	21	-53 %	62%
Bancarotta fraudolenta patrimoniale	art. 216 L.267/42	290	0	290	254	10	264	266	7	273	-3 %	3%
Reati in materia tributaria	Dlvo 74/00	1458	3	1.461	1213	9	1.222	1315	20	1.335	-5 %	9%
Inquinamento e rifiuti	203/88, 100/92, 22/97, 209/99, 36/03, 59/05, 152/06	402	35	437	329	72	401	413	106	519	+9 %	29%
Lottizzazione abusiva	art. 18 L.47/85; D.P.R. 380/2001	115	0	115	116	2	118	114	3	117	+1 %	-1%

* variazione media in rapporto all'entità del fenomeno ottenuta come incremento medio diviso la media dei valori

Tav.3.1.1 Concessione misure - dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze per anno giudiziario 2010/2011 - 2011/2012
(Totale distretto)

Oggetti delle istanze* per totale distretto	2011/2012			2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo
ANCONA						
Misure alternative						
Affidamento al Servizio Sociale	538	558	192	490	523	213
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	169	138	57	121	137	26
Affidamento art. 47 quater O.P.	12	15	2	10	4	6
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	498	500	186	500	529	188
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	55	51	6	40	43	2
Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	4	4	1	-	-	1
Detenzione domiciliare per recidivi				1	1	-
Detenzione domiciliare per ultrasettantenni	1	1	-	2	1	-
Detenzione Domiciliare Speciale	1	-	1	8	8	-
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	298	353	36	202	172	30
Semilibertà	104	115	33	107	116	44
Sanzioni sostitutive						
Libertà Controllata	2	3	1	3	2	1
Altre misure						
Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	154	169	64	157	128	59
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	7	10	3	33	33	3
Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	24	24	5	21	24	6
Liberazione Condizionale	9	12	2	9	7	5
Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	52	65	-	46	45	2

* L'unità della rilevazione è l'oggetto/misura della istanza.

Ogni istanza può contenere uno o più oggetti/misura. Il totale oggetti/misure potendo quindi essere maggiore del totale istanze non può essere preso come indicatore del numero di istanze presentate.

La stessa avvertenza vale nei confronti dei soggetti, dato che possono presentare più di una istanza.

**Tav.3.1.2 Concessione misure - dati di flusso degli oggetti delle istanze per anno giudiziario 2010/2011 - 2011/2012
(Uffici di sorveglianza nel distretto)**

Oggetti delle istanze per ufficio di sorveglianza nel distretto	2011/2012			2010/2011		
	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo
ANCONA						
Misure alternative						
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	225	212	26	131	118	13
Sanzioni sostitutive						
Libertà Controllata	1	1	1	2	1	1
Altre misure						
Expulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	135	134	59	145	115	58
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	5	5	3	28	28	3
Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	47	48	-	40	39	2
MACERATA						
Misure alternative						
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	72	140	10	71	54	17
Sanzioni sostitutive						
Libertà Controllata	1	2	-	1	1	-
Altre misure						
Expulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	19	35	5	12	13	1
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	2	5	-	5	5	-
Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	5	17	-	6	6	-

Tav.3.2.1 Concessione misure -esito delle decisioni in % sul totale definiti degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2011/2012 (Totale distretto)

		2011/2012							
Oggetti delle istanze per totale distretto	% accolti	% rigettati	% NLP – NDP –	% Inammissibilità	% altrimenti definito	Totale	Totale in v.a.		
ANCONA									
Misure alternative									
Affidamento al Servizio Sociale	25,27%	49,82%	9,50%	6,27%	9,14%	100,00%	558		
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	31,16%	17,39%	6,52%	25,36%	19,57%	100,00%	138		
Affidamento art. 47 quater O.P.	6,67%	6,67%	6,67%	6,67%	73,33%	100,00%	15		
Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	26,40%	21,60%	27,20%	15,20%	9,60%	100,00%	500		
Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	80,39%	3,92%	3,92%	3,92%	7,84%	100,00%	51		
Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	0,00%	25,00%	50,00%	0,00%	25,00%	100,00%	4		
Detenzione domiciliare per ultrasettantenni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	1		
Detenzione Domiciliare Speciale							-		
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	21,25%	47,31%	6,23%	16,43%	8,78%	100,00%	353		
Semilibertà	14,78%	30,43%	36,52%	9,57%	8,70%	100,00%	115		
Sanzioni sostitutive									
Libertà Controllata	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	3		
Altre misure									
Expulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	40,24%	5,33%	39,05%	6,51%	8,88%	100,00%	169		
Sospensione Condizionata della Pena Detentiva Art. 2 L. 207/2003	0,00%	20,00%	20,00%	60,00%	0,00%	100,00%	10		
Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	0,00%	0,00%	4,17%	75,00%	20,83%	100,00%	24		
Liberazione Condizionale	8,33%	58,33%	16,67%	0,00%	16,67%	100,00%	12		
Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	95,38%	1,54%	0,00%	0,00%	3,08%	100,00%	65		

**Tav. 3.3 Modifica delle misure concesse nell'anno giudiziario 2011/2012
(Totale distretto)**

2011/2012					
	Tipico di richieste di modifica per misura concessa	Iscritte	Definite	di cui accolte in %	Pendenti fine periodo
ANCONA					
Inefficacia					
Misure alternative					
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE		1	1	0,00%	0
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Affidamento UEPE ex art. 94 DPR 309/90		1	0		1
Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Detenzione Domiciliare		3	1	100,00%	2
Revoca					
Misure alternative					
Revoca Affidamento in casi particolari		2	3	100,00%	0
Revoca Affidamento in Prova all' UEPE		26	26	76,92%	1
Revoca Affidamento in prova art. 47 quater o.p.		1	1	0,00%	
Revoca Detenzione Domiciliare		21	22	68,18%	0
Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva		4	5	100,00%	0
Revoca Semiliberta'		4	2	50,00%	2
Sanzioni sostitutive					
Conversione Sanzione Sostitutiva in pena detentiva (Art. 66 L. 689/81)		2	2	100,00%	
Altre misure					
Revoca Arresti Domiciliari		1	1	0,00%	0
Revoca Lavoro Esterno		5	5	100,00%	1
Revoca Sospensione Pena per ex art. 93/2 DPR 309/90		1	0		1
Rivalutazione per sopravvenienza nuovo titolo					
Misure alternative					
Cessazione Misura Affidamento al Servizio Sociale		3	3	33,33%	0
Cessazione misura detenzione domiciliare art. 47 ter per venir meno dei presupposti		0	1	100,00%	
Cessazione misura esecuzione presso domicilio della pena detentiva		1	0		1
Prosecuzione Affidamento al Servizio Sociale		11	11	72,73%	3
Prosecuzione Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90		11	11	81,82%	4
Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)		11	11	63,64%	1
Prosecuzione Semiliberta'		1	0		1

**Tav. 3.4.1 Dichiarazione estinzione pena a fine misura nell'anno giudiziario 2011/2012
(Totale distretto)**

2011/2012					
Dichiarazione estinzione pena per misura*	Iscritte	Definite	di cui accolti in % definite	Pendenti fine periodo	
ANCONA					
Misure alternative					
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	108	93	98,92%	73	
Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	34	25	100,00%	21	
Sanzioni sostitutive					
Dichiarazione estinzione libertà controllata	0	2	100,00%		
*Non tutte le misure per chiudersi necessitano di un provvedimento di dichiarazione di estinzione pena					

**Tav. 3.5 Misure alternative in esecuzione - periodo anno giudiziario 2011/2012
(Totale distretto)**

2011/2012		Aperte nel periodo	Chiuse nel periodo	Aperte a fine periodo
Misure in esecuzione*				
ANCONA				
Misure alternative				
Affidamento in Prova al Servizio Sociale	153	111	319	
Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90**	18	15	15	
Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	56	49	101	
Permanenza agli arresti domiciliari in attesa decisione tribunale di sorveglianza**	67	85	32	
Detenzione Domiciliare	148	111	154	
Detenzione Domiciliare Provvisoria**	20	28	12	
Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	71	71	42	
Semilibertà	17	11	13	
Sospensione Condizionata della Pena (L. 207/2003)	0	0	1	
Sanzioni sostitutive				
Libertà Controllata	23	21	20	
Altre misure				
Avvenuta Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	2	2		
* Alcune misure dell'elenco di quelle concesse non compaiono tra quelle in esecuzione perché sono valutate come sospese o in libertà vigilata.				
** Sono tutte le misure concesse provvisoriamente dal magistrato di sorveglianza in attesa della decisione del tribunale che concorrono con le altre a formare il totale aperte in un istante.				
Avvertenza: i dati possono differire da quelli forniti dal DAP. Le differenze sono determinate dai diversi eventi che determinano l'apertura e la chiusura di un'esecuzione penale esterna presso gli uffici di sorveglianza e gli UEPE.				

**Tav. 3.6 Differimento della esecuzione delle pene nell'anno giudiziario 2011/2012
(Totale distretto)**

		2011/2012				
	Richieste di differimento della esecuzione della pena	Iscritte	Definite	di cui accolte in %	Pendenti a fine periodo	
ANCONA						
	Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	26	34	0,00%	2	
	Differimento Pena facoltativo attesa grazia	1	0		1	
	Differimento Pena facoltativo grave infermità	27	32	6,25%	5	
	Differimento Pena facoltativo maternità	2	2	0,00%	0	
	Differimento pena nelle forme della detenzione domiciliare	15	24	29,17%	1	
	Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	8	12	0,00%	1	
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di donna incinta	4	2	0,00%	2	
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di madre infante di età inferiore ad anni uno	1	0		1	
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	5	5	0,00%	1	

**Tav. 3.7 Richieste per esercizio/limitazione dei diritti delle persone nell'anno giudiziario 2011/2012
(Totale distretto)**

		2011/2012			
Richieste per esercizio/limitazione diritti	Iscritte	Definite	di cui accolte in %	Pendenti a fine periodo	
ANCONA					
Diritti personali					
Autorizzazione Corrispondenza Telefonica	115	204	51,47%	14	
Autorizzazione al controllo auditivo e registrazione colloqui (art. 41 bis c.2quater lett. b)	2	2	100,00%		
Limitazioni nella corrispondenza epistolare e telegrafica e nella ricezione della stampa	0	1	100,00%		
Sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	5	6	100,00%	0	
Proroga sottoposizione della corrispondenza a visto di controllo	87	213	98,12%	2	
Trattenimento corrispondenza	95	215	40,00%	10	
Diritto alla salute					
Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	1613	1997	97,55%	17	
Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	165	197	99,49%	3	
Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	8	9	100,00%	0	
Revoca Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura / Nulla osta al rientro in carcere	7	7	100,00%	0	
Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	15	17	70,59%	0	
Ricovero Day Hospital in struttura sanitaria pubblica	4	3	100,00%	1	
Ricovero in Opg	2	2	50,00%	0	
Ricovero in Opg per Osservazione Psichiatrica	9	9	66,67%	0	
Prosecuzione Ricovero Opg	1	1	100,00%		
Permessi					
Permesso Premio	645	829	50,42%	43	
Permesso Necessità	91	108	26,85%	1	
Modifica Permesso	2	2	100,00%	0	
Revoca Permesso Premio	5	5	100,00%	0	
Ruolo genitoriale					
Assistenza dei Figli All'Esterno	2	2	100,00%		

**Tav. 3.8 Reclami nell' anno giudiziario 2011/2012
(Totale distretto)**

2011/2012					
Reclami per provvedimenti su misure alternative e regime di sorveglianza*	Iscritte	Definite	di cui accolte in %	Pendenti a fine periodo	
ANCONA					
Misure alternative					
Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	30	25	16,00%	6	
Altre misure					
Opposizione su espulsione (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	28	24	4,17%	9	
Reclamo in Materia di Sospensione Condizionata Dell'Esecuzione (Inluditino)	1	1	0,00%		
Sorveglianza particolare					
Reclamo Avverso Decreto Ministro Giustizia applicazione/proroga Regime Sorveglianza Particolare	2	8	0,00%		

* Per le decisioni sulle misure alternative di competenza del Tribunale è possibile solo il ricorso alla Corte suprema di cassazione.

Tav. 4.1 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente.

Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012

Nel Distretto di Ancona al 30 giugno 2012, gli Organismi di Mediazione registrati con sede legale nel Distretto sono 26, di cui 19 completamente rispondenti nel periodo considerato.

A.G. 2011/2012

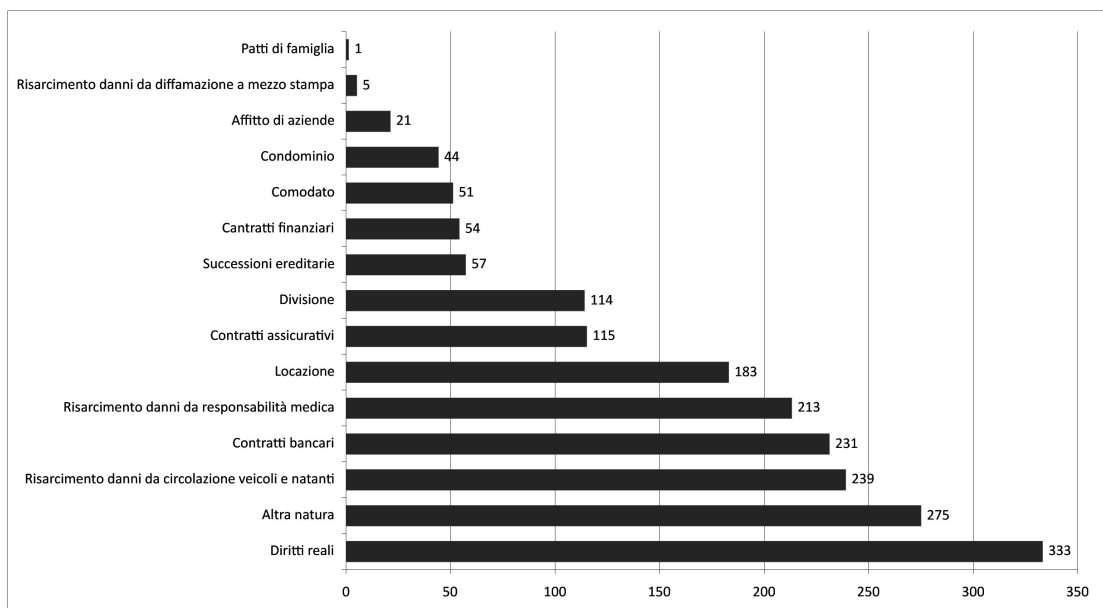
Circondari (*)	Sede	Organismi di mediazione	Pendenti Iniziali	Iscritti	Mancata comparizione aderente	Definiti		
						Aderente comparso -Accordo raggiunto	Aderente comparso - Accordo non raggiunto	Totale definiti
ANCONA	Ancona	CAMERA DI COMMERCIO ORDINE AVVOCATI	4 94	143 467	43 212	35 49	20 81	98 342
	Osimo	ORGANISMI PRIVATI	0	44	20	1	8	29
	Senigallia	ORGANISMI PRIVATI	0	26	13	2	4	19
ANCONA Totale			98	680	288	87	113	488
ASCOLI PICENO	Ascoli Piceno	ORDINE AVVOCATI	0	223	120	13	36	169
ASCOLI PICENO Totale			0	223	120	13	36	169
CAMERINO	Camerino	ORGANISMI PRIVATI	0	112	54	7	13	74
CAMERINO Totale			0	112	54	7	13	74
FERMO	Fermo	ALTRI ORDINI PROFESSIONALI	0	3	1	0	0	1
		ORDINE AVVOCATI	10	256	147	19	39	205
		ORGANISMI PRIVATI	0	27	13	4	2	19
	Porto San Giorgio	ORGANISMI PRIVATI	0	2	0	0	2	2
FERMO Totale			10	288	161	23	43	227
MACERATA	Civitanova Marche	ORGANISMI PRIVATI	0	31	14	1	3	18
	Corridonia	ORGANISMI PRIVATI	0	18	5	1	2	8
	Macerata	ALTRI ORDINI PROFESSIONALI	0	1	1	0	0	1
		CAMERA DI COMMERCIO	17	116	73	29	21	123
		ORDINE AVVOCATI	9	99	0	1	5	6
MACERATA Totale			26	265	93	32	31	156

Tav. 4.2 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia

Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012

Natura	Iscritti
Diritti reali	333
Altra natura	275
Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti	239
Contratti bancari	231
Risarcimento danni da responsabilità medica	213
Locazione	183
Contratti assicurativi	115
Divisione	114
Successioni ereditarie	57
Contratti finanziari	54
Comodato	51
Condominio	44
Affitto di aziende	21
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	5
Patti di famiglia	1
Totale complessivo	1.936

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica
Dati da rilevazione aggiornata al 2 novembre 2012



**Tav. 4.3 - Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario.
Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012**

Rilevazione Campionaria	Categoria	Circondari (*)						Incidenza Categoria
		ANCONA	ASCOLI PICENO	CAMERINO	FERMO	MACERATA	PESARO	
Volontaria		17,1%	0,0%	0,0%	20,8%	24,4%	12,2%	16,0%
Demandata dal giudice		3,9%	0,0%	0,0%	4,2%	3,1%	1,2%	2,9%
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge		78,5%	100,0%	100,0%	75,0%	71,0%	86,6%	80,8%
Obbligatoria in quanto previsto da clausola contrattuale		0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%	0,0%	0,4%
Incidenza Circostrizione		49,3%	0,2%	0,2%	2,4%	13,6%	34,3%	100,0%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica
Dati da rilevazione aggiornata al 2 novembre 2012

**Tav. 4.4 - Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria
Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012**

Rilevazione Campionaria	Categoria	Durata Media in giorni nel Distretto
Volontaria		72
Demandata dal giudice		72
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge		78
Obbligatoria in quanto previsto da clausola contrattuale		54

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica
Dati da rilevazione aggiornata al 2 novembre 2012

Tav. 4.5 - Procedimenti di Mediazione civile con parti assistite da avvocato
Periodo: 1° Luglio 2011 - 30 Giugno 2012

Rilevazione Campionaria

Parti assistite da avvocato	Circondari (*)								Incidenza Distretto
	ANCONA (%)	ASCOLI PICENO (%)	CAMERINO (%)	FERMO (%)	MACERATA (%)	PESARO (%)			
% Procedimenti con Proponenti assistiti da avvocato	92,4%	100,0%	100,0%	87,5%	80,5%	97,9%			92,6%
% Procedimenti con Aderenti assistiti da avvocato	80,7%			80,0%	88,7%	90,7%			84,7%

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.O.G. - Direzione Generale di Statistica
 Dati da rilevazione aggiornata al 2 novembre 2012

INDICE

SALUTO	pag.	3
--------------	------	---

PARTE I

LA GIUSTIZIA NEL DISTRETTO	pag.	4
1- Settore civile	pag.	4
1.1- Famiglia e separazioni	pag.	5
1.2- Lavoro e previdenza	pag.	6
1.3- Diritto societario	pag.	6
1.4- Procedimenti esecutivi mobiliari e immobiliari	pag.	7
1.5- Fallimenti	pag.	7
1.6- Legge 24 marzo 2001 n. 89 (cd legge Pinto)	pag.	7
2- Settore penale	pag.	8
2.1- Delitti contro la pubblica amministrazione	pag.	10
2.2- Delitti di associazione a delinquere di stampo mafioso	pag.	10
2.3- Omicidio volontario consumato e tentato	pag.	10
Omicidio colposo per violazione norme sulla circolazione stradale ...	pag.	10
2.4- Delitti contro la libertà individuale	pag.	11
2.5- Delitti contro la libertà sessuale	pag.	11
Stalking	pag.	11
2.6- Reati informatici (accessi abusivi e danneggiamento dati e sistemi informatici)	pag.	11
Reati informatici (illecita intercettazione di comunicazioni informatiche e telematiche)	pag.	11
2.7- Reati contro il patrimonio	pag.	11
2.8- Falso in bilancio	pag.	12
2.9- Bancarotta fraudolenta patrimoniale	pag.	12
2.10- Reati in materia tributaria	pag.	12
2.12- Lottizzazione abusiva	pag.	12

3- Assistenza Giudiziaria, Estradizione MAE	pag. 12
4- Considerazioni complessive	pag. 13
PARTE II	
5- INFORMAZIONI PARTICOLARI.....	pag. 15
PARTE III	
6. MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA	pag. 25
PARTE IV	
7. GIUSTIZIA MINORILE	pag. 28
APPENDICE STATISTICA	pag. 31

*Finito di stampare
nel mese di gennaio 2013
presso la Tipolitografia Emmepiesse
Ancona*